

ELEZIONI COMUNALI - SI VOTA DOMENICA 25 MAGGIO

Riscossa civica

Spazio al rinnovamento. Tanti giovani nelle liste

Vademecum
Come e quando votare...

Urne aperte, domenica 25 maggio, per le elezioni europee e comunali. I seggi saranno aperti dalle ore 7 alle 23 nella sola giornata di domenica. Per le elezioni europee si vota barrando con una croce il simbolo della lista prescelta. Si possono esprimere fino a tre preferenze per i candidati, di cui una obbligatoriamente di sesso diverso dalle altre due. Per le elezioni comunali si vota barrando con una croce il simbolo della lista prescelta. Si può esprimere solo una preferenza per il consigliere comunale.

SERGNANO

Mauro Giroletti
 candidato sindaco
 per La Casa di Vetro



alle pagine 2 e 3

ROMANENGO

Unione Democratica
 per Romanengo
 con Evi Grimaldelli



alle pagine 6 e 7

VAIANO CR.

Dopo le primarie
 UDP al fianco
 di Marco Corti



alle pagine 8 e 9

BAGNOLO CR.

Doriano Aiolfi
 si ricandida
 primo cittadino



alle pagine 10 e 11

MONTODINE

Rinnovare
 Montodine punta
 su Pandini



alle pagine 12 e 13

PIANENGO-SERGNANO

**Centrale Stogit, stop
 al sovrastoccaggio**



Regione Lombardia ha sospeso, in via cautelativa, le autorizzazioni al sovrastoccaggio del gas nella centrale Stogit di Sergnano. La politica torna a chiedere maggiori studi e approfondimenti sulla vicenda per tutelare innanzitutto la salute e la sicurezza dei cittadini.

a pagina 4

IZANO

**Ippocastani sul viale,
 necessaria maggiore cura**



In paese c'è chi lamenta scarsa manutenzione delle piante nei viali e nelle aree verdi comunali. Come tutti sappiamo nei mesi scorsi son caduti dei rami di grandi dimensioni lungo il Viale Pallavicina, mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini.

a pagina 5

ELEZIONI EUROPEE

**Intervista ai candidati PD
 Mosca e Panzeri**



Alessia Mosca



Antonio Panzeri

Domenica 25 maggio si voterà anche per le elezioni europee, una sfida importante per il futuro del nostro continente. Abbiamo intervistato, a questo proposito, Alessia Mosca (capolista Pd nel collegio Italia Nord-Ovest) e Antonio Panzeri (eurodeputato uscente).

a pagina 15

SERGNANO - Sabato 3 maggio la presentazione ufficiale della nuova squadra

Una lista civica innovativa Competenza e voglia di fare

Tra i candidati cinque donne. Età media: 40 anni



SERGNANO



Una lista elettorale all'insegna del rinnovamento amministrativo. Questa la caratteristica principale dei candidati che si presenteranno alle prossime elezioni comunali con "La Casa di Vetro". L'età media della lista è di 40 anni, segno tangibile del cambiamento che il candidato sindaco Mauro Giroletti ha voluto imprimere al proprio gruppo. Competenza, capacità, entusiasmo e voglia di fare sono un altro tratto comune dei dodici candidati, tra cui ben cinque donne. Inoltre tutti i candidati sono persone ben conosciute in paese, molte delle quali sono impegnate nell'ambito sociale, culturale e sportivo.

Iniziativa pubblica

SABATO 3 MAGGIO
PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI
AL CONSIGLIO COMUNALE
DELLA LISTA CIVICA
"LA CASA DI VETRO"
BAR COPACABANA
CENTRO SPORTIVO COMUNALE
- ORE 18 -
SEGUIRA' APERITIVO IN MUSICA
DJSET: RADIO NOIR



Perché "La casa di vetro"?

Forse molti cittadini di Sergnano si stanno chiedendo: perché la scelta del nome "La casa di vetro"? L'idea alla base della scelta di questo nome è quella di rappresentare due punti cardine del nostro programma amministrativo: la trasparenza e la partecipazione attiva della cittadinanza. Infatti nel simbolo compare, al centro, la figura stilizzata di un municipio con le vetrate tutte di vetro. Questa immagine serve a simboleggiare l'assoluta apertura che, secondo noi, dovrebbe avere l'amministrazione di un comune: una casa di vetro veramente aperta e partecipata da tutti i cittadini!

I NOMI IN LISTA

Simona Barboni (26 anni) Laureata in linguaggi e tecniche artistiche
Claudio Bertolasi (39 anni) Geometra e tecnico comunale
Elena Oggionni (56 anni) Infermiera
Bianca Pavesi (32 anni) Impiegata comunale nell'area dei servizi sociali
Michela Pionna (36 anni) Impiegata in azienda ospedaliera
Battista Raimondi (65 anni) Perito industriale e assicuratore
Santo Saronni (33 anni) Agricoltore
Denis Sassi (38 anni) Operaio
Pasquale Scarpelli (64 anni) Consulente in azienda zootecnica
Mattia Scorsetti (25 anni) Tecnico in azienda alimentare
Luca Secchi (34 anni) Impiegato contabile
Federica Ziliani (38 anni) Insegnante e musicista

IMPIANTO STOGIT

Stop al sovrastoccaggio gas Bene la scelta della Regione

Regione Lombardia, con una delibera della giunta regionale, ha bloccato l'istruttoria relativa all'intesa per l'aumento della pressione di stoccaggio superiore a quella iniziale negli impianti Stogit presenti sul territorio regionale, tra cui quello di Sergnano. Tutto questo in attesa del pronunciamento di una "Commissione Tecnico Scientifica" su uno studio dei rischi inerenti la sicurezza e l'ambiente, relativi alle fasi di perforazione e di esercizio degli impianti. Tra le potenziali problematiche, i fenomeni di sismicità indotta: non è infatti del tutto esclusa la possibilità di oscillazioni dovute alle variazioni di pressione degli impianti di stoccaggio. Mauro



Giroletti, candidato sindaco della lista civica "La Casa di Vetro", ha commentato in modo positivo l'evoluzione della vicenda: «Bene lo stop di Regione Lombardia alle istruttorie relative ai sovrastoccaggi nelle centrali Stogit. Questo è, senza dubbio, un fatto positivo soprattutto per la sicurezza dei cittadini. Ben vengano le verifiche e gli studi approfonditi anche nel caso, un domani, decidano di acconsentire l'aumento della pressione. Ora, dunque, i giacimenti tornano alle condizioni precedenti, e questo lo giudico positivamente: il fatto che la Regione operi secondo un principio di cautela non posso che accoglierlo in modo favorevole».

Lettera alla redazione - Riceviamo e pubblichiamo... Dal comune nezzuna risposta alla crisi economica

In questi giorni si fa un gran vociare in paese sulle prossime elezioni comunali. Meglio questo, meglio quello, ecc... Quello che spero è che la prossima amministrazione si possa occupare veramente del problema della crisi economica, che ha colpito anche molte persone anche a Sergnano. Purtroppo quello che ha fatto la giunta Bernardi su questo argomento è uno zero assoluto, niente di niente. Eppure il sig. sindaco dovrebbe essere molto sensibile e attento alla questione. Invece no, in questi cinque anni spicca solo una cosa: nella crisi economica in cui versa il paese a Sergnano non è stata fatta una sola delibera per sostenere ed aiutare coloro che hanno perso il lavoro o i pensionati al minimo. Tanti han finito la disoccupazione e cercano inutilmente un lavoro, qualsiasi lavoro. I pochi soldi a disposizione del comune non li hanno usati per questa emergenza ma per altre cose sì. Perché hanno dato priorità ad usare soldi pubblici per inviare gli auguri di Pasqua del sindaco, al taglio degli alberi (chissà la legna poi a casa di chi è finita?), ad

utilizzare tutti i soldi della Snam per buttarne giù e poi ricostruire la palestra? Non si poteva usare meglio questi soldi? Dove stanno le doti di umile servizio per la comunità, tanto decantate da sindaco e assessori, se di risorse pubbliche ne hanno messe solo per opere che servono a farsi belli. Perché non c'è stata nessuna discussione sull'uso di questi soldi? Purtroppo per chi si trova a disagio per colpa della crisi le risorse e le possibilità sono sempre meno. Restano a disposizione, come aiuto, quelle fornite sempre e solo dalla solidarietà della popolazione e dalla Caritas. Il sindaco Bernardi risalta come una figura inadeguata, appoggiata a poteri forti e a benestanti distaccati che non sono le forze e le virtù di Sergnano. Sta di fatto che su decisioni prese dalla sua amministrazione, dibattiti non ne fa e spiegazioni non ne da. Spero che la prossima amministrazione sia più sincera e democratica e possa ascoltare la voce di tutti, anche di quelli meno in vista.

Un lavoratore disoccupato in cerca ostinata di un qualsiasi lavoro

SERGNANO - Intervista al candidato sindaco della lista "La Casa di Vetro". Le proposte per il paese

Giroletti: «Una nuova idea di comunità»

Parole d'ordine: trasparenza, partecipazione, sviluppo sostenibile, scuola e cultura

Abbiamo intervistato Mauro Giroletti, candidato sindaco per la lista civica "La Casa di Vetro". I nostri lettori troveranno un po' inusuale questa intervista: negli scorsi anni infatti è stato lui a condurre, di solito, le interviste e a scrivere in prima persona gli articoli dalle colonne di questo giornale. Questa volta invece sarà dall'altra parte della barricata.

Quale è stato il motivo che ti ha spinto ad accettare la candidatura a sindaco di Sergnano?

Sono convinto che ormai sia maturo il tempo per un rinnovamento delle persone e delle politiche amministrative nel comune di Sergnano. Occorre pensare e ridisegnare una nuova idea di comunità, con la partecipazione di tutti i cittadini. Ho deciso, insieme ad altri, di impegnarmi per il bene e il futuro del nostro paese. Ho deciso di mettere a disposizione della mia comunità la mia esperienza e le mie competenze. Per questo motivo ho accettato la proposta di candidarmi Sindaco, alla guida di una lista civica aperta e plurale. Il nostro gruppo è formato da persone serie, competenti, oneste ed affidabili. Siamo quindi pronti, con il giusto entusiasmo e la giusta preparazione, a guidare Sergnano per i prossimi cinque anni.

Come giudichi l'operato dell'amministrazione Bernardi?

Distinguerei innanzitutto il giudizio umano da quello politico. Sul lato umano non ho nulla contro la figura del dott. Bernardi, che stimo personalmente. Dal punto di vista politico credo, invece, che l'amministrazione da lui guidata sia stata ben al di sotto delle aspettative.

Breve biografia del candidato

Mauro Giroletti è nato a Crema il 26 gennaio 1982 ed ha sempre vissuto a Sergnano. Dopo gli studi, la maturità classica al liceo Racchetti di Crema e le due lauree in scienze storiche e storia contemporanea all'Università degli Studi di Milano, si è impegnato nel mondo della comunicazione, della ricerca e dell'informazione. Dal 2006 ha svolto l'attività di collaboratore parlamentare dell'on. Cinzia Fontana, mentre dal 2012 ricopre l'incarico di direttore responsabile del giornale "Cronache Cittadine". Nel 2013 ha pubblicato il libro "L'arrivo della ferrovia a Crema. Nascita della linea ferroviaria Treviglio-Cremona", edito dal Centro Ricerche Galmozzi in occasione del 150° anniversario dalla nascita della tratta ferroviaria.



Mauro Giroletti

Alcune tematiche, che riguardano da vicino i problemi concreti del paese e di tanti cittadini, sono state completamente accantonate o non affrontate nei termini adeguati. Ora bisogna decisamente cambiare passo. L'amministrazione deve tornare "amica" dei cittadini, recuperando un rapporto di dialogo e condivisione. Non si deve più ripetere un fatto come quello che ha caratterizzato l'iter autorizzativo della nuova centrale Snam. In quella occasione i sergnanesi sono stati completamente estromessi da ogni tipo di scelta e (persino!) di informazione puntuale. La trasparenza e la partecipazione, con noi, torneranno ad essere di casa.

Il tema della nuova centrale Snam sarà quindi al centro dell'attenzione?

Credo proprio di sì. Colgo l'occasione per ribadire la mia posizione (nota da tempo, anche dalle colonne di questo



giornale ndr) e quella della lista civica "La Casa di Vetro" nei confronti di questo tema. Fin dall'inizio non ci ha per niente soddisfatto l'atteggiamento avuto da questa amministrazione comunale, soprattutto per una questione di metodo. Infatti la scelta di non dare rilevanza pubblica agli atti e ai documenti che hanno dato il via all'autorizzazione (del sovrastoccaggio negli impianti Stogit e della nuova centrale Snam ndr) ha dato l'idea di una man-

canza completa di trasparenza nei confronti dell'intera comunità e di una volontà di dare l'informazione ormai "a cose praticamente fatte". Inoltre anche nel merito si sarebbe dovuto agire diversamente. Secondo noi il progetto della nuova centrale avrebbe dovuto essere comunque sottoposto ad una più accurata valutazione nel suo complesso, anche in relazione al suo impatto ambientale in un territorio già attraversato da numerosi impianti di

rete gas e con la presenza di un importante sito di stoccaggio della società Stogit. Uno studio da affidare ad un ente terzo ed autorevole dal punto di vista tecnico-scientifico. Tutto questo non è stato fatto per volontà esplicita di questa amministrazione comunale. Se i sergnanesi sceglieranno noi per amministrare nei prossimi cinque anni, di sicuro le cose cambieranno da questo punto di vista.

Quali sono le tue priorità per il futuro del paese?

Nel nostro programma amministrativo sono presenti numerosi progetti concreti e realizzabili nei

vari ambiti di azione del comune. Se devo individuare tre priorità penso che dovrei rispondere così: sostenibilità ambientale, comunità coesa e solidale, futuro per i giovani. Su ambiente e sviluppo sostenibile abbiamo una serie di proposte per affrontare le criticità am-

bientali presenti sul territorio. Abbiamo molte idee anche per favorire l'utilizzo delle fonti rinnovabili, puntare sulla green economy, provvedere alla tutela delle risorse idriche e limitare l'espansione edilizia, con l'obiettivo di raggiungere il consumo zero di suolo sulle superfici naturali e agricole. Per passare al secondo punto, sono da sempre convinto che una comunità sia più giusta e coesa solo se non è indifferente nei confronti delle persone più in dif-

ficoltà. Per questo motivo ci impegneremo ad aumentare le risorse destinate alle politiche sociali. Dal punto di vista fiscale poi, ridurremo le tasse alle fasce più deboli della popolazione e riformuleremo la tassa sui rifiuti. Investire sul futuro delle nuove generazioni è un obbligo morale per tutti. La nostra attenzione al mondo della scuola, della cultura e delle politiche giovanili sarà assoluta e prioritaria.

Cosa ti auguri da questa campagna elettorale?

Mi auguro che sia una campagna elettorale basata su un serio confronto tra idee e contenuti, e non su polemiche inutili e sterili. I sergnanesi meritano una discussione franca e civile sulle proposte che riguardano il loro futuro. Per questo motivo rilancio l'invito per un confronto pubblico tra tutti i candidati sindaco: potrebbe essere un'ottima occasione di discussione e dibattito. In ogni caso la nostra lista civica organizzerà momenti di ascolto, discussione e approfondimento con i cittadini, a partire dalle presenze al mercato e nei quartieri. Segnalo, fin da ora, l'appuntamento con l'assemblea pubblica per la presentazione dei nostri punti programmatici, in programma per la serata di venerdì 16 maggio. Mi auguro ci possano essere anche tante altre occasioni di discussione perché è dal confronto, e non dallo scontro, che potremo uscire tutti più arricchiti al termine di questa sfida elettorale.

Grazie per l'intervista e un grosso "in bocca al lupo" per le prossime elezioni.

Luca Ferri

INTERVENTI DI SOSTEGNO

Sono giunti in redazione molti interventi di sostegno e incoraggiamento alla candidatura di Mauro Giroletti. Eccone alcuni:

"Di Mauro Giroletti mi piacciono soprattutto la mente vivace e la passione per tutto ciò che riguarda l'amministrazione pubblica. Ed è proprio sulla passione che Mauro ha costruito l'impegno di questi anni per il nostro territorio e per la sua Sergnano, un impegno portato avanti con serietà, con studio, con intelligenza. Attento, determinato, positivo, pieno di volontà e capace di tenere insieme la solidità dell'esperienza e l'apertura sul nuovo: sono certa che Mauro Giroletti sarà un buon Sindaco e che saprà fare molto bene"

On. Cinzia Fontana - Deputato

"C'è un nuovo studio dell'ONU sul cosiddetto effetto serra che conferma l'aumento della temperatura nell'atmosfera in seguito all'inquinamento crescente ed in particolare a quello relativo alle emissioni di carbonio. L'ONU ci dice che, se vogliamo limitare i danni, dobbiamo farlo entro il 2030. E l'ONU non è certo un'associazione di ambientalisti! Lo studio non concede alibi alla politica. Il prossimo 25 maggio cominciamo col votare per i candidati Sindaci "giusti", quelli che si presentano con obiettivi chiari, verso la riduzione del consumo di suolo, con progetti che producano energia da fonti rinnovabili, puntando decisamente sul trasporto

pubblico sostenibile. Nel cremasco saranno 38 i Sindaci che cambieranno. E tra questi Sergnano. Qui abbiamo come candidato Mauro Giroletti che, sono sicuro, garantisce quel cambio di marcia senza il quale il futuro dei nostri figli è messo a rischio. Conosco personalmente Mauro e lo posso garantire"

Agostino Alloni - Consigliere Regionale

"Conosco Mauro Giroletti da diversi anni, ma posso dire di averlo veramente scoperto durante la campagna elettorale che mi ha portato a diventare Sindaco di Crema. Sapevo che Mauro è una persona seria e rigorosa, un organizzatore meticoloso ma ho scoperto che è anche una persona solare, disponibile a farsi carico delle difficoltà altrui, con doti di umanità e grande generosità. L'esperienza amministrativa vissuta in questi anni e il supporto dato a diversi amministratori del nostro territorio rafforzano la sua candidatura come Sindaco di Sergnano, un traguardo che gli auguro con tutto il cuore di raggiungere, non tanto, o non solo, per lui ma per l'intera comunità sergnanese"

Stefania Bonaldi - Sindaco di Crema

"Sta terminando il proprio mandato una delle peggiori Amministrazioni della storia di Sergnano. Il Dott. Bernardi

e i suoi intraprendenti collaboratori hanno gestito la cosa pubblica in modo arrogante e autoritario, decidendo del futuro del paese nel chiuso delle loro stanze e rifiutando sistematicamente ogni confronto. È ora di cambiare: dobbiamo trasformare il Comune nella casa di tutti i cittadini, dove le scelte amministrative vengono prese in assoluta trasparenza. Il comune dev'essere una casa di vetro, per questo dico: il 25 maggio votiamo Mauro Giroletti"

Domenico Benelli - Ex Sindaco di Sergnano

"In questi ultimi tempi ho avuto il piacere di conoscere Mauro Giroletti e devo dire che mi ha stupito molto la sua preparazione, la serietà con cui affronta i problemi nella massima trasparenza, la totale disponibilità al dialogo e al confronto di idee. E' un giovane pieno di entusiasmo e voglia di fare. Mauro ha capito che tocca ai giovani programmare il futuro del paese, mentre dalle persone mature si aspetta suggerimenti disinteressati, che di certo non mancheranno onde evitare inutili errori. Sono certo che come Sindaco Mauro sarà un valore aggiunto per l'intera comunità sergnanese. Diamogli una mano, il 25 maggio votiamo per la lista indipendente "La Casa di Vetro", dove Mauro Giroletti è candidato Sindaco. Un grande in bocca al lupo, Mauro!"

Battista Giuseppe Bianchessi - Ex Sindaco di Sergnano

Dicono di Mauro Giroletti...

PIANENGO - Il consigliere regionale Alloni ha presentato un'interrogazione

Centrale Stogit, si sospenda l'autorizzazione per il sovrastoccaggio



Regione Lombardia ha sospeso, in via cautelativa, le autorizzazioni al sovrastoccaggio del gas nella centrale Stogit di Sergnano. Però, dopo gli ultimi aggiornamenti forniti dalla Commissione Ichese, la politica torna a chiedere maggiori studi e approfondimenti sulla vicenda.

«Le notizie provenienti dall'Emilia Romagna – dichiara Agostino Alloni, consigliere regionale PD – sono allarmanti: il rapporto della Commissione tecnico-

scientifica Ichese non esclude una relazione tra il sisma e le trivellazioni. Inoltre, rischia di essere pericoloso anche lo stoccaggio di gas. Forse è il caso di sospendere tutto». Un rischio ipotizzato, quello sismico, che quindi lambirebbe tutti i paesi confinanti la centrale. In quanto a prossimità territoriale, Pianengo, insieme a Sergnano, sarebbe tra i principali paesi coinvolti.

La pratica del sovrastoccaggio – l'incremento di

pressione dei giacimenti – era già stata bloccata dalla delibera regionale 1568. Dal Pirellone si attendevano notizie dalla Commissione tecnico-scientifica. Una manovra prudentiale, confermata dalla comunicazione emessa dall'assessorato all'Ambiente, nella quale appariva «necessario attendere il pronunciamento autorevole della Commissione Tecnico Scientifica, da cui potranno discendere soluzioni, suggerimenti e prescrizioni ul-

teriori rispetto a quanto oggi previsto ed adottato in sede di approvazione dei programmi di lavoro per lo stoccaggio di gas in sotterraneo». Così scriveva l'assessore regionale, Claudia Maria Terzi. «Lo scopo – aveva specificato Alloni – era proprio quello di definire ulteriori prescrizioni e indicazioni per l'esercizio degli impianti, per una maggior tutela dei territori e delle popolazioni interessate».

Ed il pronunciamento



PIANENGO

tecnico-scientifico, alla fine, è arrivato. Nel Rapporto Ichese – illustra il consigliere Alloni, in un'interrogazione all'assessore Terzi – emerge «l'esigenza di definire nuove tecniche di monitoraggio e controllo, lo sviluppo di modellistica geofisica e geologica, nuove metodologie statistiche, piani di gestione del rischio con individuazione degli enti e dei sistemi di controllo, programmi di interazione e comunicazione con la popolazione e gli amministratori». Nulla di così rassicurante, ad onor del vero. L'innovazione, non solo tecnologica, diviene dunque «essenziale». Un passo necessario, se la volontà è di continuare ad operare, in sicurezza, su giacimenti come quello Snam. Per questo motivo, Alloni domanda alla Regione se «non intenda adottare

provvedimenti sospensivi delle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale nonché delle nuove procedure autorizzative in attesa dell'approfondimento delle tematiche presenti nel rapporto Ichese».

Molte sono dunque le perplessità sollevate il rapporto Ichese. La sostenibilità del sovrastoccaggio. Le precauzioni da adottare nei trivellamenti. La revisione, con occhio meno audace, di quanto sinora fatto. «Tutto ciò istilla dubbi. Dubbi – conclude Agostino Alloni – che «a noi erano già venuti e lo avevamo fatto presente più volte, considerate le vibrazioni che quelle perforazioni provocano. Non ci resta che invitare la Giunta a sospendere le autorizzazioni già concesse e bloccare quelle in corso».

Stefano Zaninelli

COMUNE DI SERGNANO

COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.



VENDE NUOVI APPARTAMENTI

in via G. Colbert.

CONSEGNA SETTEMBRE 2014

TRILOCALI CON O SENZA GIARDINO
BILOCALI, BOX E POSTI AUTO COPERTI
ISOLAMENTO A CAPPOTTO DA 10 CM

CALDAIA A CONDENSAZIONE

ISOLAMENTO ACUSTICO TRA GLI APPARTAMENTI

CLASSE ENERGETICA VALORE DI PROGETTO

APP. 1 - Classe D-92.47 kWh/mqanno	APP. 6 - Classe B-46.50 kWh/mqanno
APP. 2 - Classe D-91.54 kWh/mqanno	APP. 7 - Classe C-64.74 kWh/mqanno
APP. 3 - Classe B-48.19 kWh/mqanno	APP. 8 - Classe B-53.50 kWh/mqanno
APP. 4 - Classe B-53.31 kWh/mqanno	APP. 9 - Classe B-56.54 kWh/mqanno
APP. 5 - Classe B-53.74 kWh/mqanno	APP. 10 - Classe C-62.83 kWh/mqanno

UFF. VENDITE: COOPERATIVA ROSA CAMUNA

Via BACCHETTA n.2 - CREMA

TEL. 3275468047

PROGETTAZIONE: ARS ARCHITETTI ASSOCIATI - Via PIACENZA 12, CREMA - Tel. 0373-256136

GESTIONE RIFIUTI

Più raccolta differenziata e maggiori risparmi

Non tutto finisce sotto i riflettori. Così, alcune azioni messe in campo dall'Amministrazione, sebbene importanti, spesso non godono del meritato risalto. Il più delle volte non si tratta di maestose opere pubbliche, ma di sensibili risparmi nascosti tra le pieghe del bilancio. È il caso della raccolta differenziata.

«Dal nostro insediamento – dichiara il sindaco, Ivan Cernuschi – avvenuto nel 2011, la gestione dalla piattaforma ecologica era sostanzialmente regolata dalla tessera 'Eco card', ed ognuno era libero di entrare in tutti i giorni della settimana. L'unico controllo, ovviamente, era rappresentato da due telecamere». Gli ingombranti conferiti, allora ammontavano approssimativamente a 226mila kilogrammi, all'incirca 86 kg per ciascun abitante.

Ma dal 1 aprile 2012, molte cose sono cambiate. L'Amministrazione ha deciso di presidiare la piattaforma ecologica con il personale in carico al Comune. Non solo. Ha inoltre optato per una riduzione d'orario, nelle giornate di martedì e sabato mattina, e giovedì pomeriggio.

«Grazie all'associazione "Amici del verde" – prosegue il sindaco Cernuschi – siamo riusciti a garantire l'apertura anche nella giornata di sabato pomeriggio, e l'abbiamo fatto a costo zero, perché i volontari, una quindicina in tutto, prestano servizio in forma gratuita».

Gli effetti del presidio, dapprima, hanno sollevato qualche critica. I pianenghesi, a causa delle riduzioni d'orario, hanno scontato il prezzo di una minore libertà nel recarsi alla piattaforma. Ciò nondimeno, tale scelta, negli anni 2012 e 2013, s'è rivelata vincente. Grazie a questi interventi, la percentuale di raccolta differenziata, nel 2014, ha toccato quota 77%. Inoltre, significativo è risultato anche il risparmio: nel 2012, i pianenghesi sono riusciti a spendere 37mila euro in meno rispetto all'anno precedente; nel 2013, tale cifra è addirittura salita a 38mila. Tale risparmio, spiega il primo cittadino, «viene erogato sotto forma di nota di credito». E prosegue: «per correttezza voglio ricordare che negli anni 2010 e 2011 le note di credito ammontavano a circa 11.000

euro. L'azione del presidio ha portato, a livelli stabili, la nota di credito a 37.000 euro, con un risparmio sugli anni passati di maggiori 27mila euro, che in due anni hanno raggiunto la cifra di 54.000 euro».

Come anticipato più su, questi risparmi non sempre vengono percepiti dai cittadini. Gli effetti prodotti dalla razionalizzazione attuata dalla presente Amministrazione vanno a compensare i tagli, resisi necessari dall'attuale congiuntura economica. Di conseguenza, non possono essere utilizzati per diminuire i tributi locali.

Da notare, comunque, gli importanti risultati raggiunti. Anzitutto l'importo del risparmio che l'Amministrazione è riuscita a raggiungere. In secondo luogo, l'ottima prestazione in termini di efficienza del servizio. «La raccolta differenziata – conclude il sindaco, Ivan Cernuschi – ha avuto una percentuale di reati più che soddisfacente, attestandosi al 77%. Una cifra mai raggiunta dal comune di Pianengo, che denota come questa amministrazione sia attenta e sensibile alla raccolta differenziata e all'ambiente».

IZANO - Nei mesi scorsi caduti dei rami sui viali del paese

Ippocastani di viale Pallavicina: la manutenzione è necessaria

In paese c'è chi lamenta scarsa manutenzione delle piante nei viali e nelle aree verdi comunali. Come tutti sappiamo nei mesi scorsi son caduti dei rami di grandi dimensioni lungo il Viale Pallavicina, mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini. Sembra che, per fortuna, non sia successo nessun incidente!

Gli ippocastani del viale Pallavicina, messi a dimora nel 1924 nell'ambito dei finanziamenti statali per

onorare i caduti della Grande Guerra, hanno per la maggior parte parecchi anni, soltanto alcuni sono stati sostituiti nel corso degli anni. Purtroppo, vuoi per l'età, vuoi perché non vengono curati come si dovrebbe, da diverso tempo e anche a vista d'occhio è possibile percepire la loro pericolosità. Ultimamente, sono state tagliati alcuni Ippocastani, probabilmente rinsecchiti. Buona cosa, oltre al taglio, sarebbe fare



IZANO



VIABILITA'

Velocità eccessiva nelle vie interne

Ci sono segnalazioni di macchine che transitano a velocità eccessiva non solo in via Roma, ma anche nelle vie secondarie del paese (via Zanese, Zanoni, Dante, Manzoni, San Biagio, San Rocco, Cittadella). Nonostante le segnalazioni fatte da alcuni cittadini il problema persiste.

Lo sappiamo che intervenire in queste situazioni non è facile, ma la sicurezza dei cittadini dovrebbe essere uno dei punti principali a cui un'amministrazione attenta dovrebbe attenersi.

Niente è perfetto, ma tutto si può migliorare!

una verifica approfondita sullo stato di salute di tutti gli ippocastani, e considerare la sostituzione di quelli più a rischio, magari anche con altri tipi di alberi, perché gli ippocastani danno anche un altro problema: la caduta dei ricci e delle castagne nel periodo autunnale, pericolosa per le persone e i mezzi in transito, per non parlare dello sporco provocato sui viali e del costo della pulizia straordinaria in quel periodo.

Visto che si parla dei viali del paese, le Tillie di via Crema sono causa di pericolosità: occhio a passare vicino! Le Tillie, come manutenzione ordinaria, vengono sagomate dai mezzi in transito! Si auspica un rapido intervento per evitare che i rami, vadano a toccare i mezzi in transito, prima che succedano spiacevoli conseguenze a persone e cose.

Ambulatorio medico di via Gerardo da Izano

Sono anni che si trascina il solito problema: le persone in attesa sentono il dialogo tra il paziente ed il medico. Una situazione

che non tutela la riservatezza dei cittadini nelle loro questioni personali di salute.

Auspichiamo un inter-

vento magari in collaborazione tra i vari enti amministrativi, al fine di avere la tutela delle situazioni personali.

AFFRESCO DEL CIMITERO

Ci è stato fatto notare lo stato in cui versa l'affresco eseguito dal professor Zurla, nel chiostro cimiteriale. Sembra che l'umidità stia danneggiando il dipinto. Auspichiamo una verifica onde evitare il danneggiamento (se ancora non c'è stato) di questa opera che, insieme ad altre, caratterizza il nostro cimitero.



NOLEGGIO STRUTTURE PER FESTE ALL'APERTO



La società Ape, con sede in Crema, noleggia le strutture per feste all'aperto nei mesi estivi.

- 2 capannoni automontate su carro mq 500
- pizzeria su carro con forno a legna dotata di tutte le strutture
- bar su container
- container per giochi
- sedie e tavoli
- pista da ballo (mq 100 o 150)
- servizi igienici a 6 posti (a norma)
- servizio per disabili

Le strutture sono facili da montare con poca fatica.

Tutte le strutture (cucina-bar-pizzeria) sono dotate di tutti gli arredi necessari per il funzionamento.

Per informazioni telefonare
3483662398

Europa
Progetti
Agenzia



ROMANENGO - Per Evi Grimaldelli sindaco, la scelta giusta

Elezioni comunali Siamo pronti al voto!

Per **EVI GRIMALDELLI SINDACO**

Il 25 maggio si vota per il rinnovo dell'Amministrazione comunale e della carica di Sindaco. L'attuale primo cittadino Marco Cavalli, non potrà ricandidarsi essendo giunto al secondo mandato amministrativo, quindi l'attuale maggioranza consiliare ha aperto un nuovo percorso per la candidatura a Sindaco della Lista civica Unione Democratica per Romanengo. La scelta si è indirizzata verso una donna, per proporre anche a Romanengo il cambio di genere al governo del Comune. E così è nata la candidatura di Evi Grimaldelli, laureata in giurisprudenza, attiva nella Caritas e nel volontariato. Tutto il gruppo di persone che si esprime con la Lista civica di Unione Democratica per Romanengo, ha condiviso la candidatura a Sindaco di Evi, che sta dimostrando personalità e capacità nella gestione degli incontri pubblici del "Programma elettorale partecipato". Nei giorni scorsi la nostra Lista civica ha iniziato un dialogo con i cittadini, i commercianti, le associazioni del volontariato e sportive, pensionati e giovani, raccogliendo indicazioni utili per la stesura del futuro programma elettorale. La candidata Sindaco Grimaldelli ha iniziato a "metterci la faccia", come si dice, con il piglio carico di ottimismo, di volontà e di allegria. Con quella voglia di fare e di capire. Evi non teme il pesante impegno in prima persona, perché come sta scritto in calce al manifesto affisso in paese, si ritiene "Al servizio del Bene Comune". Al servizio con tutta la sua cultura sociale e di partecipazione verso la gente del suo paese, di Romanengo.

Il 25 maggio gli elettori romanenghesi si troveranno a votare per quattro liste (così sembra mentre scriviamo queste righe), quale composizione del panorama politico e democratico del paese. Centrosinistra (col PD), centrodestra (FI e Lega), una lista di ex amministratori e la lista del Movimento 5stelle. All'interno di questa descrizione si nascondono molte novità rispetto alle elezioni comunali del passato, che le rendono imprevedibili anche per più avveduti bookmarker nostrani. Entrando nel merito. La prima, quella più significativa, sta nella candidatura di una donna alla carica di Sindaco. Per la storia locale dal dopoguerra ad oggi, è la prima volta che una donna si candida alla carica di Sindaco. La candidata il centrosinistra. Questo cambio di genere che si propone al governo della pubblica Amministrazione,



è un atto di sensibilità sociale, un nuovo segnale di valore progressista che attendevano le donne di Romanengo. Una donna Sindaco, ecco dunque la grande notizia e novità di queste elezioni comunali. Si parla al femminile per il futuro del Comune. Unione Democratica per Romanengo (la lista della rocca/castello nel simbolo), attuale maggioranza consiliare, propone Evi GRIMALDELLI, ed è "...la scelta giusta!", che porta: "freschezza" d'immagine pubblica. "Qualità" personale e culturale. E offre una nuova "opportunità" al governo del Comune. L'entusiasmo di Evi e di un gruppo di giovani in continuità con gli attuali amministratori, è la forza della Lista civica UNIONE DEMOCRATICA per Romanengo.

L'altra Lista. Che delusione!

Che delusione! Forse perché mi ero illuso che intelligenza e saggezza col passare degli anni, portasse a una dotta maturità, al fine di metterla al servizio degli

altri, dei più giovani. Personalmente ho partecipato in modo attivo a tutte le campagne elettorali dal 1975 in poi, e questa rottura politica amministrativa nell'ambito dell'area di sinistra o meglio di quel rapporto tra il gruppo politico dell'attuale centrosinistra e gli ex Sindaci di passate amministrazioni comunali, la vedo come un gesto inutile, un danno al buon senso. L'ex Sindaco del PCI di Unione Popolare (1985 - 1995) che al termine della propria esperienza comunale si era ritirato praticamente a vita privata, non partecipando ad alcuna attività politica di partito o sociale, si ricandida contro l'attuale maggioranza e alla sua continuità. Nelle sue performance critica il lavoro amministrativo del Sindaco Marco Cavalli, dividendolo in due parti, i primi cinque anni e il dopo, perché forzatamente costretto dalle contraddizioni della suo gruppo politico. Comunque si può leggere anche il lato comico di alcuni atteggiamenti e dichiarazioni. Da segretario del PCI



Evi Grimaldelli

nel 1975, ho contribuito alla nascita della lista civica di Unione Popolare che ha portato la sinistra al governo del Comune, e oggi sono un militante del PD. Quindi, col passare gli anni, penso d'essere abbastanza navigato per tradurre passaggi della politica locale, ed è mia opinione che il senso politico di questa operazione non produce alcun futuro costruttivo, né amministrativo né per il paese. L'impasto di questa altra lista civica nasce contro e non per qualcosa. Senza altro è nella sua sostanza contro il centrosinistra: ma per andare dove? Partiti con la magica formuletta dello "spirito del '75" ancorato alla cosiddetta sponda di sinistra e sono approdati sulla riva destra. Senza nemmeno farsi traghettare da Caronte. E tutto questo roteare, quasi il riavvolgersi di un passato, si assiste alla caduta di stile, quando l'ex, ora candidato Sindaco della sua lista, chiama in causa i defunti, specialmente Pino Colombo. No! Non ci siamo. Il compagno Colombo è



ROMANENGO

stato una persona eticamente corretta verso la politica, il cui pensiero si è sempre diretto verso il concetto di "unità" mai di rottura. In questi giorni ho visto il film-documentario di Veltroni "QUANDO C'ERA BERLINGUER", mentre passavano i fotogrammi della pellicola di una bella storia di vita umana, politica e d'Italia, mentre l'emozione palpitante accompagnava la visione, dei flash mi riportavano alla mente quanto sta succedendo in paese e vengo percorso da un senso tristezza, perché nella sostanza vi leggo una forma di decadenza culturale fine a se stessa. Se si vuole essere attori del proprio revisionismo politico, ci può stare, ma non si usino a piacere la storia personale di quegli uomini che per un ideale politico e di partito hanno speso la loro vita, sopportando sacrifici umani e materiali immensi. E noi che conosciamo e ricordiamo il passato politico del compagno Pino, ci ribelliamo a questo abuso improprio. Tale esempio, come altri, la dicono lunga sulla mancanza di un'idea, mentre è palese il tentativo di arraffare un qualsivoglia consenso cercando nel mucchio, con proposte di un qualunque modello antisistema protestatario, molto alla moda oggigiorno. Perché hanno innescato la rottura col centrosinistra in paese? Per il potere di una poltrona da Sindaco? Romanengo, certo bisogna averlo "nel cuore", ma soprattutto nella testa. L'Amministrazione Cavalli-Scio non lascia un paese alla deriva democratica, sociale e culturale, e la Lista di Unione Democratica per Romanengo con la candidatura di Evi Grimaldelli ne raccoglie la continuità amministrativa, che saprà guidare verso mete future e trasportare nuove speranze per andare avanti "al servizio del bene Comune" per i cittadini, che abitano e vivono bene nel nostro bel paese. (teo.s)

Per la lista della minoranza consiliare i soliti noti. Quelli che: non cambiano mai.

L'attuale minoranza consiliare, dopo un po' di confusione sulla presentazione del logo della lista (si sono accorti che non potevano usare il gonfalone nel simbolo), abbandonano la denominazione di "Romanengo domani" e scelgono un altro nome per la loro lista e una nuova grafica. Vogliono dimostrare che cam-

biando vestito c'è del nuovo. Ma danno solo una sistematina al vecchio abito e lo indossano ancora loro, sempre gli stessi. Nessuna novità sotto il sole. Polla, candidato Sindaco, ha indicato come suo Vice, Pozzi. Dunque maquillage del simbolo, ma non nella sostanza politico amministrativa sempre gli stessi, espressioni del vecchio centrodestra legato a CL e ancora Lega, anche se perde i pezzi. Quelli che: volevano il fotovoltaico nel terreno della ex Inar. Quelli che: con quella iniziativa politica, si proponevano di far saltare la trattativa tra la proprietà e i lavoratori, sul riconoscimento economico. Quelli che: in cinque anni d'opposizione e nessuno in paese se n'è accorto. Quelli che: volevano "vendere la rocca/castello per acquistare la ex scuola elementare". Quelli che: non volevano l'acqua pubblica. Quelli che: la volevano privata. Quelli che: sono contrari alla vendita della ex scuola elementare. Quelli che: accusano il Sindaco Cavalli e gli amministratori di maggioranza di averla "svenduta" al Fondo pubblico Eridano della Provincia. Quelli che: alzano la voce e per far sentire che cantano bene ... vanno alla "Corte dei conti". Quelli che: non dicono chi è "il suggeritore" provinciale che ha detto loro che si poteva ottenere di più dalla vendita. Quelli che: sono stati chiamati dal Segretario comunale su questa vicenda, ancora da chiarire. Quelli che: su questa vicenda hanno raccontato una grande balla? Quelli che: chiamano in causa altre persone sulla vendita della ex scuola elementare. Quelli che: accusano di poca trasparenza per la "svendita" e quindi accusano di "complicità" anche chi la pratica l'ha tecnicamente seguita. Quelli che: l'arroganza fa capolino in Consiglio comunale. Quelli che: dicono "questa volta ce la facciamo"...e lo dicono da sempre. Quelli che: questa volta vinciamo sicuramente. Quelli che: lo dicono il giorno prima... e il giorno dopo no. Quelli che: fanno i conti senza l'oste. Quelli che: nonostante l'aiutino del "cuore" non ce la faranno. Quelli che: forse è meglio che stiamo all'opposizione. Quelli che: della maggioranza pensano...forse è meglio così...per voi e per il paese. Quelli che: comunque auguri, Attilio Polla! (teo.s)

Lettera alla redazione - riceviamo e pubblichiamo A proposito della "virtuosità" del nostro comune

Signor Direttore, ho letto in queste settimane su giornali provinciali, un gran rincorrersi di parole attorno al concetto di "virtuosità" a proposito dei Comuni, dopo la classifica regionale nella quale Romanengo risultava penultimo della graduatoria provinciale. Poi ho letto (La Provincia mercoledì 2 aprile) un articolo a proposito dei fondi sbloccati dal patto di stabilità al mio paese, e quindi all'Amministrazione comunale del Sindaco Cavalli, alla quale viene riconosciuta la possibilità di una maggiore spesa di bilancio. Nell'articolo si scrive (e giustamente a mio parere) "solo per fare un esempio, Romanengo risulta all'ultimo posto per l'indice di virtuosità del 2014, ma è al secondo posto per i fondi che può spendere". Paradosso e contraddizione si intrecciano, ma la sostanza è che il Comune di Romanengo ha i conti di bilancio in regola, anzi qualcosa in più, se gli è stata riconosciuta "la virtuosità" della spesa. E ora è di dominio pubblico il fatto che i conti dell'Amministrazione comunale godono di buona salute, e con un consuntivo di bilancio di 331 mila euro, si potrebbe concludere col dire: ma cosa si vuole di più dalla vita per Romanengo? Il viceSindaco Scio, Assessore al bilancio, ad una riunione per "il programma elettorale partecipato" con la candidata Sindaco EVI GRIMALDELLI, che si presenta in continuità con questa Amministrazione comunale, sottolineava questa in-

congruenza e si chiedeva "come trasmettere ai concittadini che i nostri conti economici di bilancio sono a posto, anzi dovrebbero restituirci qualcosa se si sblocca il patto di stabilità". Luigi la notizia è arrivata, nonostante i gufi. Mi dispiace prendere come esempio il povero animale, ma dopo quella classificazione i "gufologi" locali sono partiti "lancia in resta" contro l'Amministrazione comunale. Eppure sono persone che vivono in paese, ma si sa che la campagna elettorale e la bramosia di quel voto in più, annebbia lo sguardo dell'obiettività e del vedere reale. La minoranza del duo Polla/Pozzi sottolinea come esempio il cosiddetto debito pro capite dei cittadini, che non c'entra nulla, è solo un far bollire la propaganda. Anche se sono minoranza consiliare da molti anni, non è giustificabile la loro pochezza amministrativa. Rimango perplesso verso le dichiarazioni del neo candidato Samarani e di suoi sostenitori, che hanno utilizzato questo argomento di "virtuosità comunale" in modo insipiente e strumentale. Hanno preso a pretesto quella contraddittoria classificazione per sminuire e attaccare la buona gestione amministrativa del Sindaco Cavalli. La critica gratuita verso il "gentleman" (così come lo chiama l'ex Sindaco "sparandogli" addosso), Sindaco Marco Cavalli e l'Amministrazione comunale, certifica la scarsa "qualità" oggettiva di chi la sostiene.

Teodoro Scalmani

ROMANENGO - Presentati i candidati al Consiglio comunale per "Unione Democratica"

Una lista civica che parla al paese



*Molte novità, alcune conferme e tanti volti nuovi.
La scelta giusta per Romanengo passa da qui!*



I NOMI IN LISTA

Marco CAVALLI
Luigi SCIO
Valentina Micol GRITTI
Nadia BOCCARDO
Sabrina DENTI
Primo GROSSO
Roberto GUERCI
Jaspreet KAUR
Alberto LANZI
Mario Giuseppe SANGIOVANNI
Teodoro SCALMANI
Claudia VAIRANI

Per Romanengo vota **Evi Grimaldelli** Sindaco

...la scelta giusta!

Vorrei trasmettere a ciascuno di voi l'entusiasmo della scelta di donare il mio tempo e il mio contributo per la crescita della qualità della vita nel nostro bel paese.

L'Italia è piena di amministratori che con pochi soldi ma molta passione e competenza fanno bene il lavoro per il quale sono stati eletti. Io vorrei essere una di loro, diventare non solo il primo sindaco donna di Romanengo, ma assumermi la responsabilità di "prendermene cura".

Il "Municipio" è la dimensione locale della politica, è l'unica che permette ancora una reale partecipazione dei cittadini in un processo di condivisione di idee, di progetti e di spazi, puntando sull'armonia e il rispetto del bene comune.

In questo periodo che precede le elezioni del 25 maggio, ci spenderemo per "includere", cioè coinvolgere, spiegare, farsi capire, distribuire, instaurare relazioni. Ogni comunità che si definisca accogliente e inclusiva presuppone delle porte aperte, un "benvenuto, questa è la nostra casa" a chiunque si presenti davanti a noi.

Unione democratica per Romanengo si presenta davanti ai propri cittadini forte dell'eredità che l'Amministrazione comunale di questo ultimo mandato ha lasciato ben visibile nel paese. Siamo stati chiari fin dall'inizio: noi vogliamo continuare lungo questa strada. Lo faremo in modo nuovo, con strumenti diversi, con pochi soldi, ma con il massimo impegno e correttezza istituzionale.

Io e la mia "squadra" nei prossimi giorni vi incontreremo tutti per spiegarvi da dove partiremo.

Evi Grimaldelli

Partecipazione e coscienza civile

ricreare occasioni di partecipazione, coinvolgere sempre di più i giovani

Qualità dell'abitare

rendere più fruibili gli spazi verdi, conservare il nostro territorio, rendere più efficienti e sicuri gli edifici pubblici

Diritto alla cultura

scuola, biblioteca, teatro, rocca-castello

Lavoro

sostegno alle imprese e agli esercizi commerciali locali, dare spazio alla creatività giovanile

Attenzione alla persona

reinvestire nel capitale sociale e umano, vera ricchezza del nostro paese

La crisi non ci spaventa

noi non ci facciamo prendere dallo sconforto e non ci limiteremo a gestire al minimo le attività e i servizi



ELEZIONI COMUNALI
25 maggio 2014

...la scelta giusta!

Evi GRIMALDELLI

Un Sindaco
al SERVIZIO del
BENE COMUNE

www.evigrimaldelli.it | f evi grimaldelli | unionedemocraticaromanengo@gmail.com

**Noi siamo convinti che Romanengo
sia capace di FUTURO**

Alcune riflessioni su quello che sta succedendo in paese

Punto e spillo, taccuino del Consiglio



L'OROLOGIO DEL CAMPANILE FA CUCU'

Da sempre la manutenzione e il funzionamento dell'orologio sul campanile della chiesa di Vaiano sono state di competenza dell'Amministrazione comunale. Da alcuni mesi l'orologio non funziona più: è fermo alle 13.40. Poiché l'orologio guarda proprio la facciata del comune, c'è

da augurarsi che ogni tanto faccia il tradizionale Cucù all'amministrazione comunale. Sveglia Sindaco: l'orologio è un simbolo, il punto di riferimento di una comunità. Ogni cittadino, anche se possiede tre orologi, lo guarda sempre. E' qualcosa che fa parte della vita quotidiana dei cittadini.



VAIANO CREMASCO



LE AMNESIE DEL CONSIGLIERE EGON

Durante il consiglio comunale del 17 aprile sul bilancio consuntivo 2013, e di fronte alle critiche puntuali con numeri alla mano, da parte dei consiglieri di U D P, il consigliere Egon si è lanciato in un intervento a favore della sua maggioranza arrampicandosi sui vetri, non avendo infatti presentato controdeduzioni puntuali con numeri, ma limitandosi solo alle classiche parole al vento, contestando i mutui fatti dalle precedenti amministrazioni di UDP. E' bene ricordare al consigliere Egon che i mutui lasciati

da UDP erano di 217 mila euro, contro i 265 mila euro lasciati a fine 2013 dall'amministrazione Calzi.

Cifra alla quale bisogna aggiungere il mutuo per le strade 316 mila che Calzi ha spostato al 2018 per mancanza di soldi, e che costerà altri 20 mila. A questi va aggiunto che a partire dal 2015 si dovrà restituire a Regione Lombardia altri 90 mila euro per aver pagato in parte le fatture della ditta che ha realizzato la via centrale. Questi sono i numeri! Quelle di Egon sono solo parole al vento.

L'ULTIMA PORCATA DELLA GIUNTA CALZI

Ci auguriamo che dopo l'ultima porcata autorizzata dalla Giunta Calzi di decapitare le piante in modo orrendo che costeggiano la ciclabile sia veramente l'ultimo atto di una amministrazione comunale pasticciona e sprecona con i soldi dei

cittadini. Sul Giornale la Provincia di domenica 20 Aprile è apparso un articolo del dott Andrea Wojnar, dott in scienze forestali il quale tranciava un giudizio a dir poco negativo sulla potatura delle piante sulla ciclabile affermando; sono state ri-

mosse quantità eccessive di rami bassi, ignorando nozioni basilari di arboricoltura, tagli a fetta di salame, rilascio di monconi, chiome a bandiera ecc. In sintesi un lavoro disastroso col pericolo che muoiano. Amministrare non è il vostro mestiere!!!!

38° RALLY 1000 MIGLIA

Bilancio positivo per la "Scuderia Valle d'Itria" al primo appuntamento del Campionato Italiano WRC



La performante Citroën C2 R2 Max della Scuderia Valle d'Itria, condotta dai fratelli Francesco ed Alberto Montagna, ha infatti terminato la gara in quarta posizione di Gruppo R2 a due soli secondi dal terzo gradino del podio. In costante lotta per la terza posizione, i fratelli Montagna hanno visto sfumare il piazzamento finale a causa della vettura che li precedeva in partenza, raggiunta nel corso della lunga ed ultima P.S. "Pertiche 2", che li ha rallentati in modo irrimediabile. Resta in ogni caso la soddisfazione per aver marcato i primi punti nella classifica di Coppa ACI-CSAI classe R2 e della Michelin Rally Cup, che costituiscono gli obiettivi principali degli alfiere della Scuderia Valle d'Itria per la stagione agonistica 2014.

Sarà infatti una stagione rallystica intensa quella della Scuderia Valle d'Itria e dei fratelli Montagna che parteciperanno all'intero Campionato Italiano WRC, campionato che raccoglie alcune tra le gare più prestigiose del panorama ralli-

stico italiano. Dopo Brescia si andrà al Lanterna di Genova, per poi proseguire con il Rally del Salento ed il Rally della Marca. Dopo la pausa estiva, il Campionato si deciderà al Rally San Martino di Castrozza ed al Rally di Como. Abbinato a questo prestigioso campionato, la Michelin Rally Cup, importante trofeo riservato agli equipaggi che corrono, come i fratelli Montagna, con le coperture racing della casa francese.

"Siamo assolutamente determinati a fare bene -commenta Alberto- per ben figurare in questo prestigioso campionato che vede sempre numerose vetture parenti nella combattutissima classe R2 e che per tutta la durata del campionato ci permetterà di confrontarci con tanti avversari di valore".

Il prossimo appuntamento del Campionato Italiano WRC è il Rally della Lanterna, che prenderà il via venerdì 2 maggio dalla Fiera di Genova e che si snoderà lungo le impegnative prove speciali liguri.

LA COERENZA E' SUL CAMPANILE

All'interno della lista Vaiano Democratica convivono anime molte lontane tra loro ma, per un posto in consiglio comunale, si potrebbe anche pensare che abbiano buttato a mare la propria coerenza.

Che per certi personaggi la coerenza è una dote che non gli appartiene, è risaputo. Basta ricordare alcuni episodi: nel consiglio comunale del 19 giugno 2009, sulla discussione delle linee programmatiche il consigliere Ladina invitava

UDP a far fronte comune contro la maggioranza Calzi. A questo invito l'allora capogruppo di UDP Alchieri dava a Ladina la seguente risposta: per quale motivo avremmo dovuto fare una coalizione insieme ad un uomo che per un lungo periodo ha svolto una opposizione preconcepita e sterile e che nei rari momenti di tenerezza ci ha sempre dipinti come dei rozzi stalinisti?

A voi del bene della comunità interessa ben poco. Col vostro metodo

avete cresciuto, ahimè, solo dei cittadini intolleranti ed egoisti.

In un consiglio in cui veniva presentato il nuovo gruppo di Protezione Civile in collegamento con il comune di Palazzo Pignano, il consigliere Alchieri proponeva a U D P di dare un voto negativo perché era un'emaneazione leghista.

Oggi Alchieri è schierato con Ladina e Simonetta segretaria della Lega. Un grande esempio di scilipotismo e d'incoerenza.

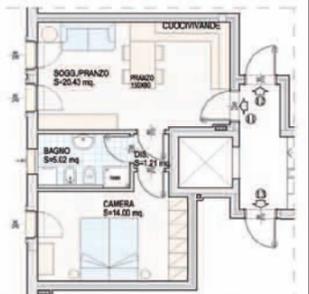
COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.

propone in Vaiano Cremasco

RESIDENCE IN CENTRO PAESE

ULTIME DISPONIBILITA' - ESENTE DA MEDIAZIONE

OTTIME FINITURE E PRONTA CONSEGNA



BILOCALE CON BOX,
E CANTINA

classe C - Eph 65.53 Kwh/mqanno

UFF. VENDITE: COOP. ROSA CAMUNA a.r.l., tel. 3275468047

VAIANO CR. - Parla il candidato sindaco Marco Corti

«La nostra sfida: non voltiamo pagina... cambiamo libro!»

A breve saremo chiamati ad esprimere il nostro voto e la nostra preferenza alle amministrative e in questo periodo di campagna elettorale si sentirà molto parlare dei candidati sindaco. Per la nostra lista è importante il ruolo di sindaco, ma fondamentale per noi è la squadra, il gruppo. Da chi è composta la nostra lista? La nostra lista Unione Democratica Popolare è formata da persone motivate, competenti, entusiaste, determinate, piene d'idee ma soprattutto unite sulle linee programmatiche della squadra. I valori che ci uniscono in questa partita sono

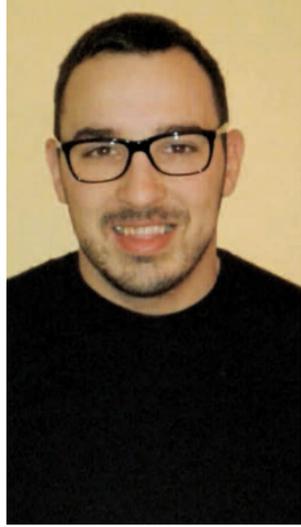
- Trasparenza, realizzata attraverso la partecipazione e condivisione, la comunicazione e la rendicontazione

- Semplificazione, in termini di velocità di accesso alle pratiche, alle informazioni e alle risposte

- Etica, intesa come responsabilità sociale nei confronti dei cittadini

- Meritocrazia, riteniamo sia un buon sistema sociale da adottare all'interno della macchina amministrativa per creare un sistema sempre più dinamico ed efficiente con la finalità di ridurre sempre più gli sprechi e migliorarne la qualità

C'è una riflessione di Marco Aurelio che esprime al meglio il nostro concetto di amministratore e dal quale vogliamo partire "Devi essere preparato sempre a due cose: la pri-



Marco Corti

ma, fare soltanto quello che l'arte di re e di legislatore ti viene consigliando a profitto del genere umano; la seconda, essere pronto a mutar di parere se vi sia qualcuno di retto consiglio capace di staccarti da falsa opinione. Comunqui, tale nuovo parere deve sempre provenire da persuasione di giustizia e di comune utilità. E soltanto debbano valere simili ragioni. Non certo diletto e gloria."

Per noi, infatti il compito dell'amministrazione è saper leggere i segni dei tempi per cogliere i cambiamenti in atto, adottare strategie idonee per assolvere al compito di servire al meglio la comunità. I cittadini di Vaiano, con i loro interessi, i loro problemi e le loro idee devono pertanto essere al centro dell'attenzione di chi amministra e

non destinarsi passivi di decisioni prese dall'alto. A fronte di queste convinzioni il nostro programma elettorale definitivo deve essere ultimato in questi giorni dato che, intendiamo fin dove è possibile accogliere le istanze dei Vaianesi. Per dar voce alle idee e alle proposte di recente abbiamo incontrato e ci siamo confrontati con le associazioni, gli esercenti e società sportive che operano in Vaiano. Queste associazioni assolvono un ruolo fondamentale e in molti casi la loro collaborazione con il comune consente di ottenere servizi che per l'ente sarebbe impossibile sostenere in modo solitario. Il programma di Unione Democratica Popolare non sarà solo nostro o della coalizione, ma dei Vaianesi.

Con la vostra fiducia metteremo a disposizione le nostre competenze amministrative, culturali e sociali e l'entusiasmo di chi, per la prima volta, si propone per il ruolo di amministratore.

La nostra candidatura ha bisogno del supporto di tutti voi perché sarà una splendida e durissima corsa in salita. Se non sarete il nostro fianco per passarci la borraccia, nessun altro lo farà. Per questo vi chiediamo di darci una mano nel sostenere le ragioni di una Vaiano più forte. Abbiamo voglia di farcela per tutti voi.

Marco Corti
Candidato Sindaco

I NOMI IN LISTA

ANGELA GROSSI - Operaia

Diploma di assistente a comunità infantili

CLAUDIO ASSANDRI - Impiegato

Diploma di qualifica professionale

ITALO BIANCHI - Agente Commerciale

Diploma di perito meccanico

DANTE BOMBELLI - Imprenditore agricolo

Diploma specialistico in operatore contabile

LILIANA CERVINO - Professoressa

Laurea in lingue e letterature straniere

MAURIZIO COLLA - Pensionato

Diploma di perito commerciale

GIUSEPPE GARBELLI - Tecnico collaudatore

Diploma di disegnatore tecnico

CARLO LACCHINI - Pensionato

Diploma tecnico

AGOSTINO MIZZOTTI - Pensionato

Perito commerciale

LUCA PILONI - Operaio

Attestato di studi superiori

CLARA PIZZUTO - Impiegata

Diploma di ragioneria

STEFANO SCHIAVINI - Giovane precario

Diploma di tecnico delle ristorazioni



PERCHE' DOMENICA 25 MAGGIO E' IMPORTANTE VOTARE UDP

Tra venti giorni saremo chiamati a votare per il rinnovo dell'Amministrazione comunale e per il Parlamento Europeo. Un duplice voto molto importante.

A Vaiano cremasco tre sono le liste in campo: UDP per Vaiano, Calzi Sindaco, Vaiano Democratica.

Il primo obiettivo importante è quello di mandare a casa la lista guidata dal candidato Sindaco Calzi. Una maggioranza, la sua, che in questi cinque anni ha fatto troppi danni a Vaiano. Una maggioranza litigiosa e arrogante verso i cittadini. Basta ricordare a proposito i comunicati della Lega contro il consigliere Baldassare per arrivare per ultimo alla rottura tra la Lega e la stessa maggioranza.

Inoltre nelle scelte fondamentali i cittadini sono stati completamente ignorati con il risultato di aver creato sprechi e brutture. Una maggioranza sprecona che ha portato il bilancio quasi al collasso. In sintesi elenchiamo alcuni dei lavori fatti male e sprecato soldi dei cittadini in modo maldestro!

LA RISTRUTTURAZIONE DELLA PIAZZA e della via centrale è un risultato negativo in termini di qualità e spreco di soldi. Siamo stati fortunati che questo inverno non è nevicato altrimenti la grandissima parte dei sassi sulle vie sarebbero saltati con il ghiaccio e il sale che di norma viene distribuito sulle strade. Oggi la via centrale e la piazza sembra più una esposizione di materiale edile. Una bruttura urbanistica, nelle quali non sono state rispettate le norme per i centri storici che richiedevano di usare materiale confacente alle caratteristiche del centro storico.

CENTRO SPORTIVO: si sono sprecati soldi in modo inutile con un nuovo bar che non serve a nessuno. Prima l'entrata del centro sportivo era libera e spaziosa e dava un

segno di apertura, oggi è stata ridotta a tante gabbie. Anche in questa occasione soldi sprecati e cattivo gusto.

CASA DELL'ACQUA. L'errore è stato quello di collocarla nel giardino di Via L. Lelia con il risultato di aver semidistrutto l'unico verde pubblico in centro paese e aver dovuto realizzare dei parcheggi, quando bastava invece realizzare la struttura nel giardino di via Leopardi o in viale Europa evitando di sprecare circa 40 mila euro per distruggere un giardino e fare dei parcheggi. Oltre 350 cittadini avevano firmato la petizione contro la distruzione del giardino.

EX FAIP. La giunta ha giocato un ruolo di subalternità e di passa carte invece che un ruolo propositivo e di critica o pressione verso l'azienda. Con la chiusura della ex Faip per Vaiano è stato un duro colpo sotto l'aspetto occupazionale. Tutti sappiamo della crisi del lavoro in Italia. Nessuno chiedeva miracoli ma si poteva fare molto di più verso la FAIP per costringerla a negoziare la scelta di trasferirsi. L'Amministrazione Calzi è stata di una passività spaventosa verso la ditta: mai una presa di posizione di condanna per il comportamento messo in campo da parte dell'azienda, mai un volantino di solidarietà ai lavoratori.

PATRIMONIO DEL COMUNE. UDP negli anni trascorsi al governo del comune ha creato un patrimonio notevole costituito da immobili e altre strutture per dare solidità al bilancio comunale. La Giunta Calzi in questi anni ha liquidato una parte del patrimonio comunale per far quadrare il bilancio, vendendo una casa in Via S. Antonino, e due box col risultato che oggi le macchine del comune vengono ricollocate in cortili vari di proprietà privata. ASSURDO!!!

Queste sono le cose più evidenti delle tante negatività della giunta Calzi e si presenta divisa una parte dei leghisti

rimangono con Calzi, la segretaria della Lega invece con Alchieri. Il massimo dell'ambiguità!

Una maggioranza che nelle scelte fondamentali come il centro Sportivo, Via Centrale, bilancio comunale, ecc... Tutte questioni nelle quali mai una volta i cittadini sono stati chiamati per esprimere il loro pensiero. Solo grande presunzione, con il risultato di avere speso male i soldi dei cittadini e creato delle brutture.

Poi abbiamo la lista di Vaiano Democratica che comprende di tutto e di più, un'unione (Alchieri, Ladina, Simonetta) indescrivibile di personaggi che in questi anni se le sono suonate di santa ragione. Oggi, per accaparrarsi la poltrona, digeriscono anche i sassi. Il fulcro di questa lista è composta da Alchieri, Ladina e Simonetta, segretaria della lega: un trio che la dice lunga sulla coerenza di questi personaggi. Evidentemente Scilipoti ci sono anche a Vaiano. Votare Vaiano Democratica è un voto inutile e dispersivo in quanto non serve per mandare a casa la lista Calzi.

UDP al contrario si presenta con una lista rinnovata, e un programma serio con un candidato sindaco (indicato dalle primarie), Marco Corti, giovane, bravo e che ha fatto una esperienza molto positiva in questi cinque anni in consiglio comunale con il ruolo di capogruppo, dimostrando intelligenza e capacità concreta sui problemi amministrativi. Un ragazzo giovane con le qualità per guidare Vaiano con grande conoscenza dei problemi comunali per una svolta radicale a Vaiano dopo cinque anni di grigiore della maggioranza Calzi.

Primo Bombelli
Segretario PD Vaiano Cremasco

BAGNOLO CR. - Nonostante i vincoli di bilancio, aperti molti cantieri in paese

Tante opere realizzate Cinque anni di concretezza

Ultimi lavori pubblici ultimati in piazza Aldo Moro e via Da Vinci



Nonostante i vincoli di bilancio l'amministrazione comunale di Bagnolo Cremasco in questi cinque è riuscita a realizzare importanti opere pubbliche; anche in questo periodo la giunta Aiolfi è impegnata a concludere importanti interventi attesi da tempi.

Dichiara il sindaco: «Lavoreremo sino all'ultimo giorno; la campagna elettorale non toglierà energia alla nostra attività amministrativa. Abbiamo l'obbligo di onorare il nostro mandato sino al 25 maggio; continueremo quindi ad impegnarci fino all'ultimo giorno per il bene del nostro paese».

In questo ultimissimo periodo i nuovi provvedimenti governativi hanno comportato un piccolo allentamento dei rigidi vincoli del Patto di Stabilità: «Il comune di Bagnolo Cremasco - riprosegue il sindaco Dorianio Aiolfi - è tornato quindi ad avere a disposizione parte delle proprie risorse; potremo impegnare 150.000,00 euro che verranno destinati 100.000,00 euro per asfaltature, 25.000,00 euro per manutenzione immobili comunali, mentre gli altri 25.000,00 euro per le scuole. In questo ultimo caso doteremo quasi tutte le aule della scuole elementari e medie di Lavagne LIM Multimediali, in modo da fornire a studenti e insegnanti moderni strumenti così da rendere le nostre scuole all'avanguardia ed al passo con i tempi, permettendo, anche ai giovani studenti, un approccio didattico e culturale con le nuove tecnologie».

Questi gli interventi più importanti di questo ultimo periodo:

Piazza Aldo Moro

Dopo il rifacimento del marciapiede a sud con la sostituzione del filare arboreo, i nuovi lavori hanno



previsto interventi di arredo urbano con la posa di nuove panchine e cestini e la sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica. Sono stati posti otto nuovi lampioni di ultima generazione in grado di illuminare l'intera piazza sede del mercato e di molte iniziative pubbliche. Oltre alla rimozione dei quattro punti luce prima esistenti, s'è provveduto anche all'interramento dentro a un nuovo cavidotto della linea aerea temporanea (cavo elettrico) di collegamento tra i pali sul

marciapiede sud e quello nord della piazza, in sostituzione del vecchio cavo interrato.

In questi giorni gli interventi presso il centro storico hanno visto anche le ritinteggiature esterne del centro culturale e dell'edificio che ospita ambulatori, sede Avis e Combattenti e reduci.

Ambulatori medici

Gli ambulatori medico e pediatrico di piazza Roma sono stati tinteggiati, con sistemazione della sala d'aspetto e rinnovo dell'arredo

(bacheche, poltroncine, fasciatoio per i bambini). Tutto questo per renderlo più accogliente e in ordine.

Ciclabile di via Leonardo da Vinci

Concluso il paziente iter di esproprio delle aree, l'amministrazione comunale ha potuto completare l'ultimo tratto della pista ciclabile di via Leonardo Da Vinci, mettendo in sicurezza l'intero anello via Crema-via Da Vinci. Si tratta del completamento del tratto dell'ex "dopolavoro De Magistris", 50 metri che però obbligavano i ciclisti e i pedoni all'attraversamento a raso.

Progetto Icaro

Il comune di Bagnolo Cremasco ha aderito al progetto Icaro; da questo mese i cittadini di Bagnolo, direttamente dall'Ospedale, potranno denunciare la nascita del figlio, richiedere il codice fiscale e scegliere il pediatra; un importante progetto che va nella direzione dell'informatizzazione e della messa in rete della Pubblica Amministrazione, in modo che possa essere sempre di più a servizio del cittadino.

Distretto del Commercio Visconteo



BAGNOLO CREMASCO



Il comune di Bagnolo Cremasco ha recentemente aderito al Distretto del Commercio Visconteo, cui capo fila è il Comune di Pandino; il Distretto è l'insieme di tutti quei soggetti attivamente coinvolti in iniziative economiche che decidono di unire le proprie competenze per costruire insieme una forza locale e creare nuovi obiettivi sia a favore delle attività che del territorio stesso.

Il Distretto viene composto da un rappresentante di ogni comune, e da alcuni rappresentanti dei commercianti, capaci di interagire, condividere e discutere le avarie attività e le iniziative da svolgere sul territorio locale.

Un modo concreto per cercare di dare delle opportunità in più per commercianti, artigiani e piccoli imprenditori del paese.

F.C.

BAGNOLO CR. - Il sindaco uscente si ripresenta alla guida della lista civica "Progetto Bagnolo"

Aiolfi: «Gruppo rinnovato e motivato»

Priorità per politiche sociali, cultura, scuola, sviluppo sostenibile e ambiente

Abbiamo intervistato il sindaco uscente Doriano Aiolfi, che si ripresenterà alla guida del paese con la lista "Progetto Bagnolo".

Perché hai deciso di ricandidarti?

Pur tra mille difficoltà riteniamo di avere bene amministrato portando importanti elementi di novità nella politica bagnolese; Progetto Bagnolo aveva un programma che si articolava su temi che coincidevano con il doppio mandato. Riteniamo infatti che dieci anni siano il giusto arco temporale che possa permettere ad un'Amministrazione di portare a compimento i propri progetti lasciando una propria impronta. Che la nostra lista, dopo il primo mandato, si ripresentasse anche per questa tornata amministrativa era quindi scontato.

Il Gruppo si è allargato a nuove persone e tutti insieme, dopo varie riunioni ed incontri, hanno voluto riporre fiducia nuovamente in me.

Dopo una valutazione dei miei impegni professionali e famigliari ho deciso di accettare questa nuova sfida.

Quali sono stati gli interventi principali per il paese durante il tuo primo mandato da sindaco?

Miglioramento della macchina amministrativa comunale, ora più snella e meno costosa. L'attenzione alla politiche sociali ed alla cultura. In campo opere pubbliche, l'intervento in Piazza Moro, le cicloabili, la casa dell'acqua e l'ampliamento della mensa della scuola primaria. Molto orgogliosi poi dei progetti con le scuole finalizzati ad una cultura della legalità e di avvicinamento dei più giovani alle Istituzioni, dalle visite guidate in Comune, a quelle al Consiglio Regionale della Lombardia, sino al Sindaco e al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Quali saranno le priorità previste dal programma amministrativo della tua lista?

Anche per questo programma le priorità rimangono le politiche sociali, stante il perdurare di questa grave crisi economica ed occupazionale; nel nostro programma un posto importante lo avrà ancora la cultura, mentre per quanto riguarda le opere pubbliche sarà necessario concentrarci ancora sul risparmio energetico, fonti rinnovabili, ed opere immediatamente fruibili dai cittadini, quali cicloabili e interventi di sicurezza stradale. In ambito urbanistico interventi che incentivino il recupero del-



Bianchessi Giambattista



Crespiatico Rosolo



Dagheti Claudio



Fontana Gaia



Fumagalli Alberto



Germani Emanuele



Aiolfi Doriano



Bertoletti Paolo



Pollastri Lorenzo



Ramaschiello Rosa



Samele Giuliana



Spini Gabriele



Vanelli T. Valentino

l'esistente a salvaguardia del territorio, così come il nuovo dovrà inserirsi in maniera armonica con l'esistente per uno sviluppo razionale del paese; proseguimento con gli interventi di riqualificazione del centro storico, volano anche per una incentivazione del settore commerciale per gli esercizi di vicinato.

Fondamentale, poi, proseguire nei progetti con le scuole affinché i più giovani, attraverso progetti per una nuova cultura di rispetto della legalità, delle regole e di avvicinamento alle Istituzioni, siano un domani dei cittadini migliori e veri protagonisti della futura società.

Cosa ti auguri da questa campagna elettorale?

Mi auguro sia una campagna corretta, incentrata sui contenuti e sui programmi. Mi auguro vivamente, e in tal senso ho già provveduto ad inoltrare una richiesta ufficiale all'altro candidato Sindaco, che ci possa essere un confronto pubblico di fronte ai cittadini di Bagnolo; penso infatti che questo sia l'unico modo per metterli nelle condizioni migliori per poter scegliere i loro prossimi amministratori.

Mauro Giroletti

I prossimi appuntamenti: presentazione della lista prevista per giovedì 8 maggio

Dopo la serie di iniziative, incontri pubblici a tema, questionari porta a porta e contatti mail e Facebook, programma e lista Progetto Bagnolo sono stati ufficializzati.

Proprio da questa serie di incontri, dedicati ai temi più importanti, si è costituita l'ossatura del programma.

Abbiamo deciso di iniziare dalle politiche sociali e dalle scuole, perchè, così come lo è stato cinque anni fa, questi sono i temi che più ci stanno a cuore; a maggior ragione riteniamo che oggi, visto il perdurare della grave crisi economica, un'Amministrazione Pubblica, Comune in primis, abbia l'obbligo di investire risorse ed energie su questi temi. La seconda serata pubblica è stata dedicata alla cultura, allo sport, al tempo libero, all'ambiente con futuro sostenibile, mentre la terza ad urbanistica, opere pubbliche, bilancio e utilizzo delle risorse comunali. Il quarto ed ultimo incontro si è tenuto con i commercianti, artigiani e piccoli imprenditori del paese, incontro svoltosi alla presenza di rappresentanti di Confcommercio e del Manager del Distretto del Commercio Visconteo, Ente al quale l'Amministrazione comunale di Bagnolo Cremasco ha recentemente aderito.

L'esito delle serate è stato estremamente soddisfacente; tali incontri, uniti ai questionari distribuiti porta a porta, il portale facebook e l'indirizzo mail Progetto Bagnolo, ci hanno permesso di raccogliere i suggerimenti della cittadinanza in modo da preparare un programma il più partecipato e condiviso possibile.

Ora abbiamo in programma una serie di appuntamenti per presentare ai cittadini il programma e la lista dei candidati al consiglio comunale.

Riteniamo che la squadra di "Progetto Bagnolo" sia un buon mix tra persone nuove e ricandidature che possono apportare al gruppo civico esperienza e continuità nella realizzazione del programma amministrativo. L'età media del gruppo è di circa 42 anni e viene garantita una

significativa presenza di donne, così come vengono rappresentate un po' tutte le varie categorie professionali.

La serata di presentazione della lista è in programma per **giovedì 8 maggio** alle ore 21,00 presso il Centro Culturale: in questa serata sarà presentato anche il programma elettorale.

Un programma che, così come quello di cinque anni fa, si caratterizzerà per la forte attenzione alle politiche sociali, alla scuola, con progetti di legalità e di avvicinamento dei giovani alle Istituzioni, e alla cultura; Amministrazione Pubblica sempre più snella che cerchi sempre di più di ottimizzare al meglio risorse umane ed economiche a disposizione, opere pubbliche rivolte a interventi di risparmio energetico, fonti rinnovabili, cicloabili e sicurezza stradale, principalmente per pedoni e ciclisti. Interventi urbanistici che incentivino il recupero dell'esistente a salvaguardia del territorio, così come il nuovo dovrà inserirsi in maniera armonica con l'esistente per uno sviluppo razionale del paese; proseguimento degli interventi di riqualificazione del centro storico, volano anche per una incentivazione del settore commerciale per gli esercizi di vicinato.

Questo il calendario delle nostre presenze:

IN PIAZZA MORO:
Domenica 4 maggio;
Domenica 11 maggio;
Domenica 18 maggio;
AL MERCATO:
Lunedì 5 maggio;
Lunedì 12 maggio;
Lunedì 19 maggio

Altri appuntamenti importanti saranno la cena elettorale **venerdì 16 maggio** e la chiusura della campagna elettorale **venerdì 23 maggio**.

Lista civica
 "Progetto Bagnolo"

MONTODINE - Presentate le linee programmatiche

“Rinnovare Montodine” per il futuro del paese



“La futura amministrazione si preoccuperà di dare un proseguo ai progetti in essere ed iniziati dall'attuale amministrazione uscente confermandoli, implementandoli dove possibile, rivisitandoli dove necessario. A questo impegno si aggiunge il programma di seguito sintetizzato nelle tematiche principali”



SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE E DELL'INFANZIA

Maggiore coinvolgimento economico del Comune per:

- . Mantenimento dei servizi in essere.
- . Salvaguardia delle condizioni strutturali del complesso scolastico.
- . Completamento dell'aula di informatica.
- . Mantenimento e valutazione di migliorie del servizio di trasporto alunni.
- . Mantenimento del servizio pre/post orario scolastico con ampliamento del periodo estivo.
- . Formazione di un gruppo di lavoro finalizzato all'interazione fra amministrazione, il comitato dei genitori e la scuola.

. Scuola paritaria: la convenzione verrà rinnovata, e garantiremo il contributo ad ogni bambino.

. Mensa: mantenimento ed implementazione della commissione, per migliorare e monitorare sempre più il servizio.



ATTIVITA' CULTURALI, BIBLIOTECA, GIOVANI E TEMPO LIBERO

Oltre alla Sala Biblioteca, altri spazi saranno adibiti a varie attività:

- . corsi formativi, incontri per approfondimenti e discussioni, cineforum, scambi culturali con partecipazione di docenti ed esperti, serate dedicate all'arte, teatro e musica.

. Miglioramento della biblioteca attraverso una riorganizzazione degli spazi attuali.

. Per i più piccini, assecondando la loro curiosità e la loro gioia, rassegne di letture di favole animate, rappresentazioni teatrali ed iniziative stimolanti e coinvolgenti.

. Officina Creativa con proposte di piani di lavoro sulla realtà giovanile e adolescenziale.

. Sportello Orienta & Informa: in convenzione con il Comune di Crema e varie istituzioni (Regione, Ass. Industriali, Università) uno strumento per orientarsi anche nella scelta della scuola secondaria, nella scelta universitaria o lavorativa.

. In collaborazione con le realtà artistiche locali, dalla musica alla pittura, dalla letteratura alla scultura, dal teatro alla danza si realizzeranno eventi legati a momenti di festa, alla riscoperta delle tradizioni e si confermeranno ed integreranno le manifestazioni “classiche” come la ‘sagra patronale’ nel mese di luglio.

. Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi con l'obiettivo della riscoperta dell'educazione civica.

. NOTTE BIANCA DEI MESTIERI E DELLE ARTI ... si organizzerà questa rassegna coinvolgendo artigiani, commercianti, esercenti ed artisti locali per una notte di festa ed intrattenimento.

PREVENZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Le linee principali per l'azione di contrasto al fenomeno della delinquenza e del vandalismo in aumento:

. Videosorveglianza: realizzazione di sistemi elettronici di controllo e allarme nelle aree più importanti e strategiche e di maggior transito del Paese.

. Potenziamento dell'illuminazione pubblica.

. Incontri tra cittadini e Forze dell'ordine per suggerimenti e segnalazioni.

. Sarà inoltre nostro impegno mantenere costantemente i già buoni rapporti con la locale Stazione dei Carabinieri, mettendo a disposizione anche il nostro agente di polizia locale così da garantire una vigilanza maggiore del territorio.

Un discorso a parte merita la realizzazione dalla Nuova Caserma dei Carabinieri, gli impegni presi dal Comune di Montodine sono stati già rispettati, non resta che sollecitare gli altri enti coinvolti affinché facciano la loro parte. Questo anche in considerazione del fatto che non è assolutamente ipotizzabile un intervento diretto a carico del Comune per la realizzazione di tale opera, la cui stima di costo più recente si aggira sui 2 milioni di euro.

SERVIZI SOCIALI

. La sfida delle politiche sociali e dei servizi correlati è quella di cercare di garantire un livello dignitoso di assistenza, nonostan-

te le difficoltà economiche, la scarsità di risorse e le necessità in aumento.

. Costituzione del Circolo ricreativo per anziani: creazione di un luogo in cui le persone si ritrovano per varie attività.

. Banca del Tempo: è una associazione di promozione sociale, che offre l'opportunità di trovare aiuto e solidarietà nelle necessità pratiche, promuove stili di vita sostenibili, realizza veri e propri progetti di economia solidale.

. Punto d'incontro: rivolto a tutti i cittadini montodinesi che hanno perso il posto di lavoro.

. Orto sociale: è una realtà che ha, per noi, la finalità di aggregare persone tramite scambio di competenze ed esperienze.

LA VIABILITA'

Nei prossimi anni sarà riproposto il Gruppo di viabilità con l'obiettivo di aumentare la sicurezza.

. Viabilità esterna:

. realizzazione di due tratti di piste ciclo pedonali: Montodine/Ripalta Guerina e via Garibaldi/Zona Industriale in via dell'Artigianato.

. exSP14 Montodine - Rotatoria di Ripalta Arpina: posizionamento video camera per monitoraggio traffico pesante vietato.

. Collaborazione con Enti extra-comunali affinché si rendano maggiormente sicuri gli incroci in prossimità di San Rocco e San Zeno e all'ingresso del Piano Insediamenti Produttivi di Via dell'Industria e dell'Artigianato, attraverso la realizzazione delle corsie di accelerazione e decelerazione.

. Completamento dell'asfaltatura di via dell'Industria.

. Viabilità interna:

. Studio della viabilità in via Dante Alighieri per favorire l'accesso pedonale alle scuole.

. Progettazione nuovi parcheggi.

. Senso Unico dietro la chiesa.

. Nuova disposizione dei parcheggi in via Marconi e nuova segnaletica per migliorare l'accesso alla scuola dell'infanzia.

. Valorizzazione della pista ciclo/pedonale di via Madre Teresa di Calcutta.

. Incontri con i privati per discutere il collegamento da Via Papa Giovanni XXIII a Via Pedrazzetti e da Via Pedrazzetti al Centro Sportivo.

BILANCIO E TRIBUTI

L'attuale situazione economica, legata al “commisariamento” dei Comuni in materia fiscale che impedisce di fatto agli stessi di gestire in autonomia la leva fiscale locale, purtroppo, fa sì che non sia più possibile avere evidenza delle reali future disponibilità economiche (alcune tasse locali sono sparite e/o ricomparse con altri nomi e differenti destinazioni del credito generato, quali l'Imu, la Tares ed altre ancora delle quali al momento non è stato definito il meccanismo e neppure l'applicazione). Ciononostante l'addizionale comunale, tra le più basse del cremasco, sarà applicata continuando a mantenere, come oggi, una prima fascia di esenzione (per redditi fino a 14.500 euro). Ovviamente l'argomento tasse in generale verrà trattato con la massima attenzione compatibilmente con quanto imposto dalla continua variazione legislativa in materia.

SPORT

. Sarà mantenuta la Commissione sport con il compito di collegamento tra le Società Sportive ed il Comune.

. Si continuerà a concedere a tutti l'utilizzo di centri sportivi.

. Proseguirà la collaborazione con le Scuole, per lo sviluppo dell'attività sportiva.

. Verranno mantenuti i contributi economici alle società sportive locali.

. Saranno riproposte le varie manifestazioni invernali ed estive.

. Termineremo la sistemazione iniziata del campetto polivalente all'aperto e si cercheranno fondi per la ristrutturazione della palestra polivalente alleggerendo così i costi energetici che sopportiamo.

. Proseguirà la collaborazione con l'Associazione “Amici per lo Sport” per la realizzazione della “festa dello sport”.



MONTODINE



L'AMBIENTE

Le nuove proposte sono il naturale sviluppo delle iniziative già in atto:

. Crescita della commissione ambiente, attraverso la partecipazione dell'associazionismo radicato (cacciatori, pescatori, agricoltori, ecc.), per migliorare e monitorare maggiormente il territorio.

. Continuerà la messa a dimora di un albero per ogni bambino nato.

. Miglioramento della fruibilità ed individuazione di aree dedicate al parcheggio in prossimità dei fiumi Serio e Adda.

. Sarà proposta al Parco Serio un'adeguata piantumazione lungo la ciclo/pedonale tra Montodine a Ripalta Arpina.

. Completamento dell'arredo arboreo delle aiuole nella zona “Ex Italtretille”.

. Verrà incentivato il riutilizzo delle aree industriali dismesse.

. Si cercherà di incrementare il servizio di Vigilanza ecologica lungo i fiumi.

. Si continuerà nella manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.

. Organizzazione di giornate per l'Ambiente in collaborazione con i gruppi locali, le scuole e gli Enti Parchi.

. Continuerà il monitoraggio del sovrappopolamento faunistico delle nutrie, seguendo le direttive provinciali.

. Sarà proposto un percorso per una passeggiata lungo il Serio, tra il ponte e l'area Marchesana, facendola divenire una strada bianca, migliorando l'immagine del nostro paese.



ENERGIE ALTERNATIVE

Continuerà la ricerca di nuove soluzioni eco compatibili finalizzate alla riduzione dell'inquinamento e al contenimento dei costi energetici.

. Adesione al Patto dei Sindaci con stesura di un piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES).

. L'iscrizione all'Associazione dei Comuni Virtuosi, le cui finalità da statuto riguardano: la gestione ottimale del territorio, la riduzione dell'impatto ambientale della macchina comunale, la corretta gestione dei rifiuti.

. Per il risparmio energetico: si interverrà sull'adeguamento degli impianti relativi alla palestra polivalente e si valuterà la realizzazione di un cappotto isolante esterno delle scuole.

. Tra le idee c'è la realizzazione della copertura della tribuna, presso il Campo da calcio Zeno Cortesi, finalizzata, oltre all'adeguato riparo per gli spettatori, all'installazione di nuovi pannelli fotovoltaici.

PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

Tra i progetti una maggiore valorizzazione della parte storica del paese.

Per la Torre ed il Palazzo Benvenuti:

. Realizzazione di un'adeguata illuminazione al nostro monumento più rappresentativo.

. Studio di fattibilità finalizzato al mantenimento ed alla ristrutturazione, con il coinvolgimento e la collaborazione della proprietà.

. Con la Soprintendenza ai Beni Architettonici, punteremo alla salvaguardia e valorizzazione degli archi presenti all'interno dell'abitato, testimoni ultimi di un'architettura storica e di grande valore.

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

I principali progetti saranno principalmente finalizzati alla fornitura di nuovi servizi al cittadino e all'amministrazione:

. Riqualficazione dell'attuale sito web comunale col fine di migliorare la comunicazione fra l'amministrazione, il cittadino e l'impresa; inserendo modalità on-line per Servizi Anagrafici, autocertificazioni, Servizi Elettorali, Richieste certificati, Comunicazioni Ufficio Tecnico, ecc..

. Realizzazione di un area WI-FI.

. Formazione e sicurezza informatica nell'uso domestico del PC attraverso incontri e sessioni formative su tematiche specifiche, rivolte a tutti i cittadini.

. Graduale adeguamento dei PC presenti negli uffici comunali per migliorare le prestazioni e ridurre i tempi delle pratiche.

MONTODINE - Nel segno della buona continuità amministrativa

Parola al candidato sindaco Alessandro Pandini

Per chi ancora non mi conoscesse mi presento: sono Alessandro Pandini, il candidato Sindaco della Lista Rinovare Montodine. Faccio parte dell'amministrazione uscente quale assessore alla Viabilità e Sport.

La scelta di candidarmi nasce dalla mia passata esperienza e da un percorso di confronto e condivisione con un nutrito gruppo di persone motivate e che fanno parte della lista. Da molti mesi mi sto incontrando con loro: ci sono volti noti e altri nuovi; tutti hanno tanta voglia di mettersi in gioco, di impegnarsi e di dare il proprio contributo per il nostro paese. Tengo a evidenziare che questa squadra di persone è composta non solo dai candidati della lista ma anche da tanti che hanno deciso di mettere a disposizione le loro capacità, il loro tempo, la loro energia, il loro entusiasmo per tutti noi, per Montodine.

Questi mesi sono stati frenetici e di intenso lavoro. Durante questo periodo ho maturato la convinzione che da-

vanti a sfide sempre più difficili e impegnative, per dare Continuità, Crescita e una Buona Amministrazione è necessaria la formazione di gruppi di lavoro che si dedichino a tematiche specifiche.

Così facendo abbiamo realizzato e strutturato il nostro programma elettorale. Un programma ambizioso in cui crediamo, sebbene consapevoli delle difficoltà e delle sfide che ci attenderanno: dalla riorganizzazione della macchina comunale (dovuta all'attuazione dell'obbligo legislativo di gestire in forma associata le funzioni comunali), ai servizi, all'individuazione dei nuovi bisogni e necessità della cittadinanza.

Voglio realizzare il programma dando la massima disponibilità all'ascolto e al dialogo con la cittadinanza senza lasciare da parte nessuno e inoltre farò di tutto per continuare a crescere e cercare di migliorare.

Alessandro Pandini



Il candidato sindaco Alessandro Pandini



I CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



Marcarini Elio Angelo

Tecnico della prevenzione ASL

Allocchio Attilia Rosa

Casalinga

Mariani Davide

Ingegnere

Gallinari Mauro

Architetto

Rossi Giuseppe

Responsabile sistemi informatici

Baroni Lucia

Ingegnere

Severgnini Maria Giovanna

Dipendente Comune di Crema

Gritti Matteo

Dipendente settore commerciale

Bussi Matteo

Magazziniere

De Grandi Enzo

Impiegato

La forza di un gruppo

Il nuovo gruppo della lista Rinovare Montodine nasce da novembre 2013 da una aggregazione solida e strutturata di cittadini Montodinesi, provenienti in parte dall'attuale Amministrazione uscente, in parte da cittadini alla loro prima esperienza amministrativa; cittadini che hanno deciso di impegnarsi dando, da un lato, continuità all'ottimo lavoro svolto dalla passata Amministrazione e, dall'altro, favorendo lo sviluppo e la realizzazione di nuovi progetti e nuove idee.

Il primo passo è stata la scelta del candidato sindaco Alessandro Pandini, persona di sicura e vissuta esperienza amministrativa; il secondo passo è stata la formazione di gruppi di lavoro che sviluppassero proposte, innovazioni e progetti inerenti alle principali tematiche che l'Amministrazione Pubblica Comunale deve costantemente seguire per dare il meglio alla propria comunità.

Sulla base delle capacità, delle competenze e dell'interesse dei singoli, si sono formati i gruppi che hanno lavorato nelle scorse settimane, sulle tematiche riguardanti la viabilità, i giovani, biblioteca e tempo libero, lo sport, l'ambiente ed energie rinnovabili, il patrimonio storico artistico, i servizi sociali, le scuole, le aggregazioni comunali e infrastruttura tecnologica e il

bilancio, lavori pubblici, tasse e sicurezza del territorio

Il dibattito, il confronto, la discussione degli aderenti ai gruppi, unito alla considerazione e alla valutazione delle proposte e dei suggerimenti emersi dagli incontri avvenuti con le realtà cittadine, ci hanno permesso di ottenere, condividere e realizzare il programma elettorale in proposta alla cittadinanza, per il prossimo quinquennio.

La lista Rinovare Montodine conta costantemente su un nutrito numero di partecipanti, paradossalmente strano in questo periodo di disaffezione alla vita politica/amministrativa, nel quale è forte la componente giovanile, promotrice naturale di entusiasmo e riformismo. Di questo interesse alla vita amministrativa, va certamente dato giusto merito all'amministrazione uscente, che ha sempre mantenuto viva la comunicazione e la trasparenza verso il cittadino.

Dieci partecipanti al gruppo saranno proposti nella lista Rinovare Montodine e, se eletti continueranno il loro percorso come consiglieri e assessori della nuova amministrazione a fianco del candidato sindaco Alessandro, mentre gli altri partecipanti continueranno a collaborare attivamente affinché, col loro prezioso supporto, si possano raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'acqua ha trovato casa a Montodine!



E' divenuto realtà il progetto di realizzare la casa dell'acqua sul territorio di Montodine: è stata inaugurata, infatti, il 22 Marzo 2014, data non scelta casualmente ma coincidente con la "giornata mondiale dell'acqua", in via Pertini la prima struttura denominata "Casa dell'Acqua".

Si tratta di un'installazione fatta nel paese per l'erogazione di acqua depurata liscia e gassata, allo scopo di incentivare l'utilizzo dell'acqua proveniente dalla rete idrica come alternativa all'uso di acque minerali in bottiglia, evidenziando i vantaggi dal punto di vista ambientale e della qualità della vita dovuti alla riduzione all'origine di plastica e allo smaltimento della stessa.

In questo primo periodo l'acqua è erogata gratuitamente e sta riscuotendo un forte gradimento.

Dopo il primo periodo di promozione e gli ottimi risultati ottenuti, la fase successiva sarà quella di gestire al meglio il servizio, evitando eventuali sprechi, infatti si fornirà ai cittadini montodinesi una tessera ricaricabile per poter usufruire del servizio pagando 5 centesimi per ogni litro erogato, un costo simbolico ma che scoraggerà eventuali utilizzi inutili.

Promuovere l'acqua pubblica fa parte di un processo educativo che non solo fa risparmiare i cittadini, ma li spinge anche a comportamenti ecologici virtuosi, migliorando la qualità della vita e dell'ambiente.



AGO IN REGIONE
di Agostino Alloni
Consigliere regionale PD
agostino.alloni@gmail.com
www.blogdem.it/agostino-alloni/

Il TAR boccia la "Dote Scuola". Sono discriminate le scuole pubbliche!

Lo avevamo detto e sollecitato più volte in Consiglio regionale, ma la Giunta è sempre rimasta sorda alle nostre richieste. E ora si becca la bocciatura del Tar, in seguito al ricorso da parte di due famiglie a proposito di dote e buono scuola. Il Tar dà torto alla Regione: le scelte fatte sulla dote scuola sono discriminanti e penalizzano gli studenti delle scuole statali. I dati forniti dal Pd dopo la pubblicazione del bando parlavano chiaro riguardo le evidenti discriminazioni operate dalla Giunta: in nome della libertà di scelta, che nessuno mette in discussione, si va a penalizzare le famiglie più povere. La sentenza annulla proprio le delibere di Giunta relative alla componente sostegno al reddito in nome della disparità di trattamento tra studenti frequentanti scuole statali e scuole paritarie. La magistratura amministrativa ritiene ingiustificato il diverso trattamento tra gli uni e gli altri. Una criticità che è stata più volte sottolineata da noi delle minoranze in Consiglio, appunto, e che ora viene certificata da una sentenza. E se il dispositivo non mette in discussione la possibilità di offrire un sostegno alle famiglie, sottolinea, però, la necessità di un equilibrio di trattamento. Vedremo, ora, come si comporterà una Giunta che, fin qui, è sempre stata sorda alle nostre sollecitazioni. Speriamo che ora si possa aprire un dibattito serio e sereno sui fondi per il diritto allo studio e che la Giunta Maroni possa rivedere fin da subito i criteri adottati. Gli studenti delle scuole pubbliche non devono essere discriminate.

Treni Crema-Milano: non se ne può più!

La serie dei disservizi sulla linea ferroviaria Cremona - Crema - Treviglio - Milano prosegue. Venerdì 11 aprile i pendolari e soprattutto gli studenti che dovevano recarsi a Milano e Viceversa sono per lo più rimasti a piedi a seguito della soppressione di almeno due treni. I più fortunati hanno subito ritardi di 50 minuti. In particolare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, che da Caravaggio, Capralba e Casaletto si recano a Crema hanno tutti perso la prima ora di lezione ed oltre. In soccorso sono arrivati alcuni genitori con i propri mezzi, anche perché l'autobus, che da contratto Regione-Trenord dovrebbe sostituire il treno soppresso, non si è fatto vedere e neppure le sollecitazioni telefoniche sono servite a qualcosa. E questa è oramai diventata la prassi. Non se ne può più. Maroni e il suo assessore Del Tenno la devono piantare con la politica degli annunci. Servono fatti e azioni. E la prima azione da fare è mettere in campo le conferenze dei quadranti ferroviari, da fare però sui territori interessati, invitando i Pendolari, i sindacati e le aziende interessate, a partire da Trenord, e trovare davvero le soluzioni per un servizio di trasporto decoroso. Per noi e la nostra direttrice significa far partire finalmente il treno Diretto Crema-Treviglio-Milano; contribuire ad eliminare il passaggio a livello di Crema-viale S.Maria e rimettere i treni soppressi delle tre settimane di Agosto. Nei giorni scorsi ho chiesto, per affrontare queste questioni, un incontro con i dirigenti di Regione Lombardia e Trenord. Mi è stato accordato per il 29 Aprile. Da lì voglio uscire con delle risposte certe.



FILO DIRETTO CON CINZIA
di Cinzia Fontana
Deputata PD
cinzia.fontana@pdcrema.it

Bonus fiscale: una scelta per il rilancio dei consumi



Il Governo ha approvato in queste ore il decreto per l'aumento di circa 1.000 euro annui ai lavoratori dipendenti che percepiscono un reddito inferiore ai 26.000 euro lordi e per far scattare da subito anche il taglio dell'Irap alle imprese.

Avremo modo di valutare nei dettagli le modalità con cui sarà riconosciuto l'aumento in busta paga. Il lavoro parlamentare ne approfondirà tutti i contenuti, in particolare per garantire che di questa misura ne possano beneficiare anche i cosiddetti "incapienti", quelle persone cioè che hanno redditi più bassi e per questo non sono soggetti all'Irpef.

Per ora, mi piace invece evidenziare il tema di fondo, la direttrice lungo la quale il Governo Renzi ha deciso di muoversi: restituire qualcosa alle famiglie che hanno sofferto di più il peso della crisi, far ripartire la domanda interna e quindi i consumi e, per questa via, sostenere

crescita e occupazione. Si agisce cioè sulla fiscalità per ridurre il peso attraverso il sostegno ai redditi degli italiani con una misura dal profilo di equità sostanziale.

Sono consapevole che i problemi aperti rimangono ancora tanti, che l'esclusione della platea dei pensionati - così come quella dei tanti lavoratori autonomi a partita iva - dal beneficio fiscale che si sta per introdurre, rende la misura monca, che servirebbero ulteriori importanti risorse. Ma in una condizione del paese tuttora così difficile, la maggioranza di Governo ha fatto una scelta netta: non distribuendo a pioggia a tutti un po', con il rischio di una ricaduta anche positiva ma insignificante, ma individuando invece una priorità chiara e decidendo di attivarla da subito. Già nelle buste paga di maggio la norma sarà di fatto in vigore, dando prova di far seguire alle parole fatti concreti.

Voto di scambio: finalmente una legge efficace. Promessa mantenuta!

Con l'approvazione della legge sul voto di scambio assolviamo finalmente alla promessa di inizio legislatura che molti di noi, candidandosi, avevamo fatto aderendo alla campagna dei braccioletti bianchi "Riparte il futuro". Ci eravamo presi un impegno: quello cioè di riconoscere e punire anche solo la "promessa" di voti per denaro o "altre utilità", modificando il 416-ter in vigore dove invece si parlava esclusivamente di scambio in denaro e per questo mai pienamente utilizzato.

Va chiarito che con la nuova formulazione del 416-ter la pena prevista (4-10 anni) non sostituisce quanto dettato dal 416-bis, vale a dire la pena di 7-12 anni se un politico deve rispondere di concorso in associazione mafiosa o di concorso esterno. Di fatto, quindi, nessun abbassamento delle pene già esistenti.

Per queste ragioni le critiche puntualmente disinformate dei grillini dimostrano di essere strumentali e senza alcun fondamento. Del resto, ricordo che lo stesso testo, con le medesime pene, era uscito in seconda lettura alla Camera con l'approvazione anche del gruppo M5S. Ma tant'è: questo è altro si fa per propaganda politica e campagna elettorale.

E' una norma "perfetta e immediatamente applicabile", ha dichiarato il Procuratore Capo Antimafia Franco Roberti. E' proprio questo che serve all'Italia: norme efficaci ed effettive, non la valanga di chiacchiere, bugie ed insulti dei grillini, il cui unico obiettivo è stato quello di impedire l'approvazione della legge.

LA PILLOLA

di Mario Bera



Caste e burocrati

L'Italia purtroppo si è trasformata in un paese diviso in caste, non solo le vecchie corporazioni ma proprio le caste come l'India sino a 60 anni fa. Come definire altrimenti gli ambasciatori italiani, il nostro a Parigi ad esempio, guadagna ogni mese circa 21 mila euro, il suo collega tedesco invece si accontenta solo di 8 mila e cinquecento euro. Sarà davvero tre volte più competente e bravo il nostro ambasciatore? Che pensare ad esempio dei membri del CNEL che in 50 anni ha prodotto 16 proposte di legge, così importanti che nessuna è mai diventata legge. Hanno forse meritato gli emolumenti sempre ritirati ogni mese, a volte senza mai presentarsi? Queste sono delle oligarchie che vanno estirpate senza perdere tempo, e non si dica che questo è populismo perché è puro buonsenso. Non è né giusto né normale che mediamente i nostri grandi burocrati siano pagati, tre, quattro, cinque volte in più che negli altri paesi d'Europa. Si è finalmente cominciato da pochi giorni e timidamente con i bonus degli ambasciatori, però che dire del dott. Moretti che è rimasto al suo posto e si sacrifica per noi guadagnando meno di quello che secondo lui merita? In un paese normale lo avrebbero "dimeso" il giorno dopo le sue dichiarazioni. Occorre stare molto attenti però perché tira una brutta aria, anche i fatti veneti sono lì a dimostrarcelo, non vorrei davvero passare dal governo "romano" a quello, stile Le Pen con "Borghesio, Salvini e Calderoli"! La pillola è di qualche giorno fa e proprio stamattina sono diventate legge le proposte economiche del governo, dagli 80 euro ai primi tagli agli stipendi più alti. Sarà un timido inizio, ma per favore che i critici ad ogni costo, non siano coloro che per anni hanno solo tolto e mai dato.

**SOSTIENI la
DEMOCRAZIA!**

**Destina il
2xmille al PD**

E' sufficiente consegnare il modulo in busta chiusa durante la presentazione del 730 o del Mod.Unico.
**Non si tratta di una ulteriore tassazione,
ma di una nuova forma di
contribuzione volontaria.**



*Per scegliere
basta una
firma!*

ELEZIONI EUROPEE: SI VOTA DOMENICA 25 MAGGIO IL PD PER UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI

Alessia Mosca, una donna capolista per il Nord-Ovest

di Mauro Giroletti

Alessia Mosca è capolista del Partito Democratico per il collegio Italia Nord Ovest, Abbiamo deciso di intervistarla in vista del voto per le elezioni europee.

Alessia Mosca, come si vuole presentare ai suoi elettori?

Sono nata a Monza nel 1975, sposata con Andrea, ho una figlia di quasi due anni. A 21 anni ho fatto la mia prima esperienza internazionale al Parlamento europeo. Dopo la laurea in Filosofia, sono diventata dottore di ricerca in Scienza della Politica all'Università di Firenze. Poi un Master Ispi in Diplomacy e un Diploma in International Relations alla Johns Hopkins University. Eletta deputata nel 2008 e nel 2013 mi sono sempre impegnata, in particolare, sui temi dell'occupazione femminile e giovanile, dell'innovazione, della conciliazione e della parità di genere. Sono stata promotrice della legge bipartisan "Golfo-Mosca", che introduce quote di genere nei consigli di amministrazione, della legge "Controesodo" per la circolazione dei talenti, della proposta di legge per l'introduzione di congedi di paternità obbligatori e di quella per il sostegno alle imprese ad alto contenuto tecnologico e innovativo. A gennaio di quest'anno ho presentato una proposta di legge tripartita sullo smart working, messa a punto con una consultazione pubblica, che sta riscuotendo un forte interesse nel mondo del lavoro. Vorrei portare tutto quello che ho imparato e appreso in questi anni a Bruxelles, perché so di avere oggi, a 39 anni, l'energia, la forza e l'entusiasmo per contribuire a un cambiamento delle istituzioni europee, rendendole... a misura d'Italia.

Perché si è candidata?

Anche grazie alla mia esperienza in politica nazionale, so perfettamente che l'Unione europea gioca un ruolo sempre più ampio nella nostra vita: il 70% delle leggi hanno oggi derivazione europea, ed è quindi lì che bisogna essere per poter incidere. Sono cresciuta professionalmente e politicamente in Europa, ed è un dispiacere per me constatare che in tutti questi anni siamo stati poco presenti ai tavoli europei e ci siamo trovati inevitabilmente a subire decisioni prese dagli altri Paesi. Se non si cambia, il rischio di essere tagliati fuori sarà sempre più reale, proprio nel momento in



permettersi corsi e scuole private possa competere ad armi pari sul mercato del lavoro. Favorire una cultura europea nelle scuole attraverso la circolazione non solo degli studenti ma anche degli insegnanti. Infine, due direzioni per la

cui dobbiamo essere sempre più al centro: per tutelare e valorizzare le nostre eccellenze produttive nazionali come il made in agroalimentare, per garantire maggiore occupazione alle risorse preziose che finora abbiamo sprecato, le donne e i giovani, per poter alzare l'asticella dei diritti di tutti. Inoltre, più del 45% dei fondi per lo sviluppo economico messi a disposizione dall'Unione europea tra il 2007 e il 2013 (21 miliardi di euro in totale) non sono stati spesi. Negli anni di crisi più nera, non siamo stati in grado di sfruttare le risorse messe a disposizione. Più del 60% degli italiani non sa esprimersi in una lingua diversa dalla propria e i giovani restano indietro rispetto ai coetanei europei che sanno comunicare con facilità fuori dal proprio Paese. Investire nell'educazione e nella formazione di nuovi cittadini europei e dare ai giovani strumenti per affrontare il mondo del lavoro, come l'accesso alle nuove tecnologie e l'apprendimento delle lingue. Deve cambiare l'Europa, deve cambiare l'Italia in Europa: per farlo, occorrono competenze e conoscenze specifiche.

Quali sono i suoi primi obiettivi su cui impronterà la sua politica in Europa?

Mi concentrerò principalmente su temi che ho da sempre seguito, anche nella politica nazionale: un unico contratto di lavoro europeo che garantisca la portabilità dei contributi e dell'anzianità senza eliminare la contrattualistica nazionale, per rendere effettiva la libertà di circolazione. Senza la pretesa di eliminare le 28 contrattualistiche nazionali, ma dando uno strumento dedicato a chi ha fatto e vuole fare della mobilità un'opportunità. Una cosa a cui tengo molto, è l'obbligo per l'apprendimento dell'inglese già in fase prescolare, per evitare che solo chi può

parità di genere: meccanismi correttivi per aumentare la rappresentanza femminile ai vertici decisionali e strumenti di conciliazione vita-professione per tutti. Una maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro, introducendo a livello europeo lo strumento dello smartworking per un'equa distribuzione del lavoro di cura familiare tra uomini e donne. Inoltre, anche in vista di un importante appuntamento come Expo2015, reputo importante la salvaguardia del territorio a destinazione agricola contro il degrado e la speculazione edilizia; valorizzazione dell'eccellenza del "made in" agroalimentare nazionale. Creare una sorta di Expo permanente in Europa che valorizzi l'immenso patrimonio sia delle nostre terre sia delle conoscenze che rendono i nostri prodotti tipici famosi in tutto il mondo.

Antonio Panzeri, intervista all'eurodeputato uscente

di Luca Ferri

Le candidature per le prossime elezioni europee sono state formalizzate e la scadenza elettorale è ormai prossima. Nella lista del Partito Democratico troviamo anche Antonio Panzeri, deputato uscente al Parlamento Europeo, a cui rivolgiamo alcune domande.

Mancano poche settimane alla data delle elezioni europee. Crede che sarà un appuntamento partecipato?

Nel 2009 hanno votato 32 milioni di italiani, pari al 65% dell'elettorato italiano. Arrivare a una simile percentuale rappresenterebbe un enorme successo, ma temo che ci attesteremo su cifre più modeste. Più dei dati riguardanti la partecipazione, tuttavia, mi preoccupa il clima di sfiducia che si è instaurato in questi anni. Il nostro Paese, storicamente europeista, dopo cinque anni di crisi si ritrova molto più scettico nei confronti dell'UE. Colpa in parte dell'Europa stessa, che non ha dato prova di lungimiranza e che ha scelto una ricetta fallimentare come quella dell'austerità. Ma colpa anche di chi, nel nostro Paese, ha utilizzato l'Unione Europea come capro espiatorio per tutto quello che non funziona da noi.

Cosa intende dire?

Intendo dire, prima di tutto, che occorre essere coerenti. Alcune delle forze politiche che stanno mettendo in discussione la credibilità delle istituzioni europee hanno rappresen-



plero, dove giganti emergenti come Cina, Brasile e India possono contare su immense risorse naturali e su uno sterminato capitale umano. La nostra strada deve essere quella di lavorare insieme puntando tutto sull'economia della conoscenza e su produzioni selezionate di alta qualità. Mettendo insieme le nostre forze possiamo continuare a contare sullo scenario

tanti che a Strasburgo sono sempre stati favorevoli a un'impostazione economica basata sul rigore. Non si può votare una cosa in Europa e poi contestarla in Italia, altrimenti si sta facendo populismo. Il secondo aspetto sul quale vorrei soffermarmi riguarda le carenze in materia di fondi europei. Si è da poco chiuso il settennato 2007-2013 e anche questa volta il nostro Paese non è stato in grado di sfruttare appieno l'importante opportunità rappresentata dai fondi. Abbiamo speso meno del 60% di quanto ci spettava. Colpa sia degli enti pubblici che del mondo imprenditoriale, che si dimostrano spesso lontani da logiche che ormai dovrebbero essere state assimilate.

Cosa ne pensa invece della crescita elettorale di forze anti-europeiste?

Si tratta senza dubbio di fenomeni preoccupanti che non possono essere sottovalutati. Il rischio concreto è che le prossime elezioni ci consegnino un Parlamento Europeo con maggiori poteri ma con una forte componente anti-europeista. Questo renderebbe complicato lavorare per un'Europa diversa, capace di parlare con una voce sola e di ritrovare una dimensione politica e sociale. Ecco perché questa campagna elettorale deve vedere impegnati tutti coloro che credono nell'Unione Europea. Sappiamo che c'è molto da fare per migliorarla, ma sappiamo anche che pensare di tornare alla vecchia forma dello stato nazionale sarebbe la strada sbagliata. Eppure molti pensano che sarebbe meglio uscire dall'Euro e tornare a gestire tutte le competenze politiche a livello statale. Basterebbe un piccolo sforzo di memoria per capire che questa ipotesi, apparentemente accattivante, nasconde molte insidie. In primo luogo, le singole economie nazionali rischierebbero di essere spazzate via da un mercato globale sempre più com-

mondiale. Altrimenti, potenze medie come l'Italia, la Francia e la stessa Germania rischiano di soccombere. In secondo luogo, uscire dall'euro potrebbe avere ripercussioni devastanti per chi detiene risparmi e per chi ha un mutuo. Ci sarebbe una svalutazione che potrebbe variare dal 30 al 40 per cento, che indurrebbe a spostare i capitali all'estero nella zona euro. In sostanza saremmo di fronte ad un paradosso: anziché uscire dall'euro sarebbero gli euro ad uscire dall'Italia. Senza contare che lo scenario economico del nostro Paese diventerebbe talmente incerto da far fuggire buona parte dei potenziali investitori stranieri o nazionali. Correr il rischio di ritrovarci con una moneta svalutata e un'economia instabile è da irresponsabili. Piuttosto, dovremmo lavorare per far sì che l'Europa diventi sempre più democratica e vicina ai cittadini, occupandosi più intensamente di diritti e opportunità delle persone. E' questa la strada giusta da percorrere: una strada che riconosce i limiti delle istituzioni europee, ma si rimbocca le maniche per migliorarle.

Che appello si sente di fare ai nostri lettori?

Ai cittadini italiani chiederò di pensare a tutto quello che perderemmo uscendo dall'Europa: la libertà di viaggiare e quella di lavorare all'estero, il reciproco riconoscimento delle qualifiche e dei titoli di studio, l'integrazione economica e i benefici della moneta unica. Anche se spesso tendiamo a darlo per scontato, l'UE ha garantito al nostro continente sessant'anni di pace e di prosperità. Il 25 maggio abbiamo l'occasione di rilanciare questa esperienza unica scegliendo persone che si impegnino per un'Europa più giusta e democratica. Non lasciamoci sfuggire questa grande opportunità, perché potrebbe essere l'ultima.

**DOMENICA 25 MAGGIO
alle Europee**

VOTA

Partito Democratico
PSE

Nome e Cognome _____

Nome e Cognome _____

Nome e Cognome _____

**Puoi esprimere fino a
3 preferenze**

di cui almeno una di genere diverso

Committee responsabile: Matteo Piloni

● Idee

Fino al 21 maggio 2014

ipercoop

Voglia di Aria Aperta



39,90 €

SET DA BALCONE "CUBA"
3 pezzi, tavolo diam. 50 cm
con top in vetro e due sedie
pieghevoli con seduta e schienale
in textilene nero, struttura in metallo.



cooplombardia.promoipercoop.it

COOP LOMBARDIA

GRAN RONDO
CENTRO COMMERCIALE

1.200 posti auto, 40 negozi
Crema
Via Giorgio La Pira 18